

# Istituto Omnicomprensivo di Campomarino

di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° E 2° grado - ad indirizzo musicale



Via Cuoco n.16 -86042 Campomarino (CB)  
Tel/fax 0875-539417  
C.F.82004870703 - Codice univoco: UFCMOP



Sito web: [www.icscampomarino.edu.it](http://www.icscampomarino.edu.it)  
Pec: [cbic81800c@pec.istruzione.it](mailto:cbic81800c@pec.istruzione.it)  
Email: [cbic81800c@istruzione.it](mailto:cbic81800c@istruzione.it)



## Piano Triennale Offerta Formativa

Triennio 2022-2025





*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola OMNICOMPENSIVO CAMPOMARINO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **16/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **9913** del **16/12/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **20/12/2024** con delibera n. 10*

*Anno di aggiornamento:*

**2024/25**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 21** Priorità desunte dal RAV
- 22** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 24** Piano di miglioramento
- 35** Principali elementi di innovazione
- 41** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 49** Aspetti generali
- 52** Insegnamenti e quadri orario
- 55** Curricolo di Istituto
- 79** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 81** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 84** Moduli di orientamento formativo
- 90** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 94** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 104** Valutazione degli apprendimenti
- 110** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 116** Aspetti generali
- 120** Modello organizzativo
- 121** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 125** Reti e Convenzioni attivate
- 131** Piano di formazione del personale docente
- 134** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### IL TERRITORIO

L'Istituto Omnicomprensivo di Campomarino opera in una realtà della regione Molise privilegiata per quanto concerne la posizione geografica. Il Comune di Campomarino, situato in una zona prevalentemente pianeggiante, delimitata dal mare Adriatico ad Est ed attraversata dal fiume Biferno a Nord, ha una popolazione che supera i 7.000 abitanti, dei quali il 10% è bilingue (il paese ha origini arbereshe). Il paese è in crescita demografica, dato che lo accomuna ad altri paesi costieri ed in controtendenza rispetto ai paesi dell'entroterra molisano che stanno subendo un forte spopolamento, al limite dell'estinzione.

La scuola agisce in un contesto sociale caratterizzato da un relativo benessere economico. Le attività più fiorenti sono legate al settore primario, soprattutto la produzione di uve e ortaggi, al settore turistico, le spiagge di Campomarino hanno avuto il riconoscimento della bandiera blu per tre anni consecutivi ed il turismo balneare è abbastanza sostenuto, a questo si aggiungono i numerosi insediamenti artigianali, industriali, commerciali e del settore terziario presenti nella zona. Il benessere economico ha attratto un cospicuo flusso migratorio anche se l'immigrazione più recente mostra difficoltà di integrazione socio-economica. Le famiglie extracomunitarie provengono soprattutto dall'Albania, dalla Romania e da nazioni del nord-Africa: Marocco e Tunisia. Sono queste che versano in situazione disagiata e faticano ad integrarsi. La popolazione è concentrata tra il Centro storico, il Lido, Nuova Cliternia e altri agglomerati.

### LE RISORSE SOCIALI

Le risorse della società civile sono individuabili prevalentemente in varie STRUTTURE DI AGGREGAZIONE SOCIALE : associazioni culturali, gruppi di volontariato, società sportive, gruppi parrocchiali.

Rivolgono servizi ai bambini in età scolare: Biblioteca civica "Ibrahim Kodra; Parrocchia del Santo Spirito e Santa Maria a Mare (la più antica); Parrocchia Madonna Grande ; Ufficio di cittadinanza sociale presso il Comune; varie associazioni sportive; Volontari della Protezione civile.

L'Ente Locale Primo punto di riferimento per la scuola è l'Amministrazione Comunale .

La Scuola collabora con l'Ufficio di cittadinanza del Comune per il supporto agli alunni tramite la presenza a scuola dell'Assistente Sociale del Comune.



Centri di Assistenza Sociale - L'Istituto riceve assistenza e sostegno sotto varie forme ( personale assistente, consulenza, supporto all'attività didattica,..) per gli alunni diversamente abili. L'Istituto si avvale dell'assistenza dell'Ufficio Tutela dell'età evolutiva e del supporto dei seguenti centri sociali:

1. Cooperativa sociale a. r. l. " SIRIO" – Termoli.
2. Centro Riabilitazione Motoria Fondazione "P. PIO" Onlus – Termoli.
3. Centro Ambulatoriale di Riabilitazione "SAN. STEF.A. R."– Termoli.

Sono, altresì, previste forme di collaborazione con privati e altre istituzioni locali che consentano di collegare la scuola con il mondo del lavoro attraverso visite guidate, consulenza di esperti e sostegno materiale.

## POPOLAZIONE SCOLASTICA

Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti della nostra Scuola e' definito medio-basso. La percentuale di alunni svantaggiati, con entrambi i genitori disoccupati, appare superiore ai dati nazionali. Si tratta spesso di ragazzi con famiglie provenienti da regioni limitrofe in cerca di occupazione come manovalanza nei campi o nella vicina zona industriale. Gli studenti con cittadinanza non italiana rappresentano il 9,73% della popolazione interna al nostro Istituto e provengono soprattutto dalla Romania ed Albania. Tali studenti arrivano nella nostra Scuola spesso con gravi problemi linguistici, privi di cultura scolastica e di motivazione. Inoltre, la loro permanenza nella Scuola e' legata alle possibilita' lavorative dei genitori, per cui sono soggetti a trasferimenti continui, anche in corso d'anno. Ne consegue che la presenza di tali studenti nelle classi impone scelte educative e didattiche che adeguino il processo di insegnamento-apprendimento a tale realtà. La Scuola, infatti, si impegna ad attivare progetti e percorsi di supporto o recupero nelle diverse situazioni e necessità. Proprio la presenza di tale popolazione scolastica con background familiare medio-basso fornisce alla Scuola l'opportunita' di approntare percorsi didattici che coinvolgano anche le famiglie creando o rafforzando, così, quel cordone scuola-famiglia fondamentale per il processo di formazione.





## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### OMNICOMPENSIVO CAMPOMARINO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPENSIVO
Codice	CBIC81800C
Indirizzo	VIA V. CUOCO N° 16 CAMPOMARINO 86042 CAMPOMARINO
Telefono	0875539417
Email	CBIC81800C@istruzione.it
Pec	cbic81800c@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icscampomarino.edu.it

### Plessi

---

#### CAMPOMARINO "AGAZZI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CBAA81802A
Indirizzo	VIA ABRUZZI CAMPOMARINO 86042 CAMPOMARINO

#### CAMPOMARINO CAPOLUOGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CBEE81801E
Indirizzo	VIA FAVORITA 26 - 86042 CAMPOMARINO
Numero Classi	14



Totale Alunni 227

## CAMPOMARINO "NUOVA CLITERNIA" (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice CBEE81802G

Indirizzo LOC. NUOVA CLITERNIA 86042 CAMPOMARINO

Numero Classi 5

Totale Alunni 39

## CAMPOMARINO CARRIERO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice CBMM81801D

Indirizzo VIA CUOCO N? 16 CAMPOMARINO 86042  
CAMPOMARINO

Numero Classi 9

Totale Alunni 161

## I.P.SERV. COMM.LI - CAMPOMARINO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Codice CBRC05000A

Indirizzo VIA CUOCO N? 16 CAMPOMARINO 86042  
CAMPOMARINO

Totale Alunni 23

## Approfondimento

La nostra Scuola è un Istituto Omnicomprensivo, che contempla la scuola dell'Infanzia, la scuola



Primaria, la scuola Secondaria di I grado e l'Istituto Professionale per i servizi socio-sanitari ed accoglie complessivamente 549 alunni. La sua organizzazione consente di programmare le attività didattico-educative in modo funzionale e unitario, consente nel contempo, di coordinare gli orari, di utilizzare al meglio locali, servizi e attrezzature delle scuole e offre la possibilità di realizzare la continuità educativa, promuovendo la realizzazione e l'orientamento di ogni alunno.

Nel corso degli anni l'Istituto ha subito una contrazione di edifici; lo storico plesso di via Favorita, sede della Scuola Primaria, è diventata sede del Comune, a seguito di necessità derivanti da evento sismico. Pertanto, nella sede di Via Cuoco convivono, non senza problemi di spazio, i tre ordini di scuola Primaria, Secondaria di I grado e Istituto Professionale- IP.Ser Comm.

L'ufficio di presidenza e gli uffici amministrativi sono ubicati nella sede del plesso centrale di via Cuoco, in Campomarino.



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Informatica	2
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	1
Servizi	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	30
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	230

### Approfondimento

---

#### Scuola per l'infanzia "Sorelle Agazzi"

Scuola per l'infanzia "Sorelle Agazzi" E' costituita da due fabbricati non comunicanti fra loro e ubicati all'interno dello stesso complesso in via Abruzzi, composto da 5 sezioni. La struttura è dotata di un ampio giardino esterno attrezzato. Il funzionamento della scuola è articolato in cinque giorni, per otto ore giornaliere, dalle ore 08:15 alle ore 16:15. Le insegnanti osservano turni a giorni alterni e sono in presenza per due ore effettive, dalle 11:15 alle 13:15, in coincidenza della consumazione del pranzo.

#### Scuola primaria " F. Jovine" e "B.Jacovitti"



Scuola Primaria " F. Jovine" e "B.Jacovitti". È costituita da una sede centrale, F.Jovine", sita a Campomarino in via Cuoco ed una "succursale", "B.Jacovitti", a Nuova Cliternia.

L'edificio della Scuola Primaria "F. Jovine" di Campomarino ospita due classi prime, tre seconde, tre terze, tre quarte e tre classi quinte, disposte su due piani. Al primo piano si trova un auditorium e due laboratori di informatica, condivisi con la scuola Secondaria di Primo e Secondo grado. Le attività motorie sono svolte in una palestra in condivisione con la scuola Secondaria di Primo e Secondo grado, secondo un calendario organizzativo stilato ad inizio di anno scolastico, che ne garantisce un uso adeguato ed ottimale.

L'edificio della Scuola Primaria "Jacovitti" di Nuova Cliternia ha una sola sezione per classe: quattro classi, compresa una pluriclasse.

Tutte le aule della Scuola Primaria di entrambi i plessi sono dotate di LIM. La Scuola Primaria presenta un'organizzazione oraria diversificata. L'orario delle classi prime di Campomarino Cap. e tutte le classi della Scuola di Nuova Cliternia si sviluppa per 40 ore in cinque giorni, con attività di mensa, secondo le seguenti modalità: LUNEDÌ - VENERDÌ ORE 8.00 - 16.00. Le restanti classi della Primaria di Campomarino Cap. osservano l'orario di 28 ore su cinque giorni : LUNEDÌ - VENERDÌ ORE 8.00 - 13.40

## Scuola secondaria di I grado ad indirizzo musicale

### C.A Carriero

La Scuola Secondaria di primo grado "C.A. Carriero" è costituita dalla sede di Via Cuoco a Campomarino. La Scuola ospita tre classi prime, tre seconde e tre terze (corsi A - B - C ). Gli spazi di lavoro presenti nella scuola ed utilizzati dagli alunni per alcune attività didattiche sono condivisi con la Scuola Primaria e con la Secondaria di Secondo grado secondo un calendario organizzativo stilato ad inizio di anno scolastico; tali spazi sono: auditorium, due laboratori di informatica, palestra. Tutte le classi della Scuola secondaria di Primo grado sono dotate di moderne e funzionali LIM. L'ORARIO delle lezioni della Scuola Secondaria di primo grado si sviluppa per un numero complessivo di 30 ore: dal Lunedì al Venerdì: 8,00 - 14,00.

## ISTITUTO PROFESSIONALE PER I SERVIZI COMMERCIALI

L'Istituto Professionale per i servizi commerciali - IP.Ser Comm.- è costituita da una sede in via



Cuoco. Ospita attualmente due classi: una classe quarta e una classe quinta, ubicate in aule dotate di moderne LIM. A disposizione ed a supporto delle attività didattiche disciplinari sono stati acquistati recentemente moderni visori. Gli spazi a disposizione degli alunni dell'IP.Ser Comm. sono: due laboratori di informatica, un auditorium ed una palestra. L'orario è articolato per un totale di 32 ore dal Lunedì al Venerdì secondo la seguente modalità: Lunedì -Mercoledì- Venerdì: ore 8.00 - 14.00; Martedì - Giovedì ore 8.00 - 15.00.



## Risorse professionali

Docenti	93
Personale ATA	18



## Aspetti generali

### PRINCIPI ISPIRATORI DEL PTOF

L'Istituto Omnicomprensivo di Campomarino, in relazione alle specifiche finalità istituzionali, fornisce il servizio di istruzione e formazione nella scuola di base e nella scuola ad indirizzo professionale per i servizi commerciali. Il nostro Istituto, nel corso del triennio della scuola dell'infanzia, degli otto anni del primo ciclo e dei cinque anni del secondo ciclo, si pone di realizzare le seguenti finalità:

- La promozione della prima alfabetizzazione culturale attraverso l'organizzazione dei vari linguaggi finalizzati al sapere, al saper fare, al saper essere e al saper divenire, realizzando le conoscenze e abilità di base, per uno sviluppo pieno della personalità.
- La formazione della persona e del cittadino nel quadro dei principi affermati dalla Costituzione della Repubblica italiana e delle direttive della Comunità Europea.
- La promozione delle conoscenze delle lingue comunitarie nel quadro delle competenze europee e i linguaggi dell'alfabetizzazione informatica.

Il Piano intende tracciare l'identità del nostro Istituto, identità da definire giorno dopo giorno, adeguandola al volto sempre nuovo e diverso degli utenti della scuola, nel rispetto della normativa vigente. La scuola e le persone che in essa operano (Dirigente scolastico, insegnanti, personale non docente) si ispirano ai seguenti Principi educativi:

**Autonomia scolastica** - Una scuola che valorizza le libertà, le capacità di decisione e di assunzione di responsabilità a tutti i livelli, in modo che le esperienze di vita e di lavoro nelle relazioni quotidiane siano sempre più fruttuose di dialogo e condivisione. Allo stesso modo è valorizzata l'autonomia di ricerca e di sviluppo e quindi le capacità progettuali di tutti e di ciascuno.

**Progettazione** - Una scuola che si impegna al miglioramento continuo della qualità dell'offerta formativa e di servizio, attraverso le attività di progettazione – attuazione – controllo – valutazione – riprogettazione e documentazione sulla base di parametri condivisi collegialmente.

**Collegialità** - Una scuola che si organizza in gruppi di lavoro, condivide progetti, rispetta e assume le decisioni prese a livello di Collegio Docenti, di Gruppi di Ambito, sottogruppi di Team-work e di Consigli di classe.

**Ricerca, Aggiornamento e Autoaggiornamento continuo** - Una scuola che sviluppa un atteggiamento



di ricerca e uno stile sperimentale di uso, dove l'aggiornamento continuo è un dovere professionale.

Scuola attiva e creativa - Una scuola dallo stile sperimentale e creativo di uso, dove gli individui che vi operano (dirigenti, insegnanti, alunni, genitori, etc.) siano soggetti che in parte costruiscono la realtà, inventando soluzioni e progettando intorno all'alunno ambienti ricchi di occasioni di formazione e benessere.

Orientamento - Una scuola capace di orientare attraverso la conoscenza del sé, delle proprie attitudini, delle aspirazioni, capace di entrare in relazione positiva con le opportunità del territorio e della comunità umana.

Successo formativo - Una scuola dove, attraverso la personalizzazione e l'individualizzazione dei percorsi formativi, si potenzino le autorealizzazioni e l'autosviluppo responsabile.

Personalizzazione - Una scuola attenta ai ragazzi con difficoltà di apprendimento e agli alunni stranieri, che elabora percorsi differenziati e piani educativi personalizzati, che possono garantire una vera condivisione di contesto, di relazioni interpersonali, di ambiente di apprendimento.

Servizio alle persone - Una scuola capace di definire la propria offerta formativa, sapendo interpretare i bisogni, i desideri, le aspettative degli alunni, dei genitori e della committenza sociale. Una scuola partecipata in cui si generi valore nella relazione attraverso la soddisfazione, sia di chi eroga il servizio sia di chi ne fruisce.

Diversità e inclusione - Una scuola capace di valorizzare le diversità e di promuovere l'integrazione, in cui gli individui sappiano conciliare i desideri personali con quelli degli altri.

Comunità - Una scuola in grado di crescere come Comunità, di educare attraverso la condivisione dei valori della nostra Carta Costituzionale, nella quale alunni, genitori, insegnanti, Dirigente scolastico, personale amministrativo e collaboratori scolastici interagiscono per promuovere la crescita dei nostri ragazzi e della loro personalità umana.

Rapporto con il territorio - Una scuola che entra in relazione positiva e in sinergia con il territorio circostante, recependo i bisogni formativi e stimolando gli Enti locali, le associazioni, il volontariato, le realtà economiche e le forze sociali a collaborare alla loro realizzazione.

Certificazione - Una scuola capace di valorizzare le competenze di ciascuno proponendo percorsi di eccellenza e promuovendo la cultura della certificazione.

#### LA MISSION DELLA SCUOLA



## LA MISSION DELLA SCUOLA:

“LA SCUOLA PROMUOVE LA MATURAZIONE COMPLESSIVA DELLA PERSONALITÀ DELL'ALUNNO. FORNISCE CONOSCENZE, COMPETENZE E STRUMENTI PER COGLIERE LE OPPORTUNITÀ E SUPERARE LE DIFFICOLTÀ E LE CRITICITÀ DELLA REALTÀ IN CUI VIVE”

I valori di riferimento : L'Istituto Omnicomprensivo di Campomarino nel garantire quanto esplicitato nella MISSION, ispirandosi ai valori Costituzionali si impegna a :

- Promuovere la cultura della salute e dello star bene a scuola per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica.
- Valorizzare il patrimonio territoriale recuperando i giacimenti culturali della realtà locale e regionale (arte, storia, lingue e tradizioni).
- Riscoprire, tutelare e valorizzare i beni ambientali.
- Sviluppare nell'alunno un adeguato senso civico attraverso un'opportuna educazione al rispetto delle regole di una corretta convivenza.
- Sviluppare la dimensione europea nella formazione dell'alunno.
- Promuovere la responsabilità individuale ed individuata di tutti gli operatori.
- Garantire la trasparenza nelle decisioni e coerenza nelle azioni.
- Riconoscere il valore delle differenze e delle diversità con il rispetto di ogni cultura e rifiuto di ogni forma di discriminazione.
- Collaborare con la famiglia e con le altre agenzie educative.
- Riconoscere la centralità della persona.
- Favorire la documentazione, la diffusione e l'archiviazione delle attività formative.
- Dare carattere di continuità all'attività educativa e formativa degli alunni.
- Promuovere all'interno dell'Istituto la logica della qualità, del miglioramento continuo e della rendicontazione sociale, come mezzo per riflettere e mettere in atto le azioni necessarie per lo sviluppo negli alunni di apprendimenti e competenze di qualità.



L'organizzazione del nostro Istituto consentirà di sostanziare le progettazioni dei docenti in curricoli verticali per competenze disciplinari che, articolate attraverso attività e metodologie, aiutino a gestire i processi di insegnamento-apprendimento in modo omogeneo.

#### FAMIGLIA E PATTO FORMATIVO

Il nostro Istituto si pone il problema di interpretare le aspettative delle famiglie, rilevandole nelle varie occasioni di incontro che caratterizzano la vita scolastica e leggendole alla luce delle complesse dinamiche del contesto sociale attuale. La nostra scuola risponde a tali aspettative e bisogni e mira a realizzare un rapporto positivo con la famiglia, basato sulla condivisione del progetto formativo e sulla collaborazione educativa.

Le finalità dell'Istituto sono le seguenti:

- creare un clima sereno e produttivo per lo sviluppo dell'alunno;
- informare e sensibilizzare la famiglia sui percorsi formativi offerti dall'istituzione scolastica;
- informare la famiglia dell'alunno rispetto al comportamento e all'apprendimento;
- favorire il coinvolgimento nel processo educativo: verifica delle finalità, ricerca di un'intesa qualora le finalità risultassero discordanti, ricerca di strategie e di comportamenti comuni da assumere in rapporto al lavoro scolastico;
- coinvolgere la famiglia in progetti ed attività;
- comunicare con la famiglia: assemblee, colloqui individuali, incontri su richiesta dei genitori e/o degli insegnanti, informazioni scritte e questionari.

Per rinforzare l'indispensabile alleanza educativa scuola - famiglia si lavorerà attraverso: Organi collegiali Patto formativo Iniziative/incontri con esperti su temi educativi e formativi Feste di fine anno.

#### SCUOLA DELLA CONTINUITA'

Scuola unitaria - La continuità didattica è uno dei pilastri del processo educativo, tanto più quando



tale processo si esplicita all'interno di un Istituto Omnicomprensivo. In questo contesto, essa costituisce il filo conduttore che unisce i diversi ordini di scuola e collega il graduale progredire e svilupparsi dello studente, soggetto in formazione, al fine di rendere più organico e consapevole il suo percorso didattico - educativo. Per fare ciò, inoltre, è necessario integrare iniziative e competenze, dei diversi ordini scolastici, al fine di individuare una "traiettoria educativa" che ponga al centro l'idea di un percorso curricolare sull'apprendimento .

L'Istituto Omnicomprensivo di Campomarino è formato da quattro ordini di scuola: infanzia, primaria, secondaria di primo grado e secondaria di 2° grado (Prof. per il Commercio). La scuola mette in atto una serie di azioni e strategie organizzative per favorire la continuità fra le scuole e prevenire il disorientamento e il disagio nel passaggio fra gli ordini. I docenti di tutto l'Istituto concordano, attraverso lo specifico gruppo di lavoro della Continuità, obiettivi cognitivi di passaggio, minimi e standard, comunicano informazioni utili sugli alunni in passaggio da un ciclo scolastico all'altro, fino ad arrivare alla progettazione di vere e proprie attività ponte che prevedano iniziative ludico-didattiche congiunte.

Incontri scuola infanzia-primaria-secondaria - Sono istituite le commissioni: infanzia-primaria e primaria-secondaria, per la formazioni delle classi e per il passaggio delle informazioni sulle caratteristiche complessive dei bambini. Durante l'anno scolastico sono favoriti incontri scuola infanzia-primaria con preparazione di materiale informativo fornito e scambiato tra le insegnanti dei due ordini di scuola nei momenti di incontro tra i bambini dell'infanzia con i compagni della prima.

Sono previsti incontri tra docenti della scuola primaria con quelli della secondaria di primo grado per raccogliere informazioni che verranno utilizzate per l'accoglienza e per la formazione delle classi. Il primo consiglio di classe della scuola secondaria è allargato alla presenza degli insegnanti della scuola primaria per la presentazione di ciascun alunno alla nuova scuola.

Orientamento Secondaria di Primo e Secondo grado - Il D.M. 328 del 22 dicembre 2022, emanato dal Ministero dell'Istruzione e del Merito e recante Le linee guida per l'orientamento , ha dato il via all'attuazione della Riforma del sistema di orientamento prevista dal PNRR, con "la finalità di rafforzare il raccordo tra il primo ciclo di istruzione e il secondo ciclo di istruzione e formazione, per una scelta consapevole e ponderata, che valorizzi le potenzialità e i talenti degli studenti, nonché di contribuire alla riduzione della dispersione scolastica e di favorire l'accesso alle opportunità formative dell'istruzione terziaria".

Orientare non significa semplicemente fornire informazioni sui diversi possibili percorsi di studi nella scuola secondaria, ma rappresenta un processo volto a facilitare la conoscenza di sé, nel contesto formativo, occupazionale, sociale, culturale ed economico, al fine di favorire la maturazione e lo



sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto ed elaborare un progetto di vita.

L'attività di orientamento, che prevede moduli orientativi per un totale di 30 ore, coinvolge tutte le classi della scuola secondaria di primo e secondo grado e ha la finalità di aiutare gli alunni e le loro famiglie a scelte sul futuro più adatte alle loro predisposizioni e ai loro interessi.

L'attività prevede:

- Attività nelle singole classi per aiutare gli alunni a prendere coscienza delle proprie capacità, limiti, predisposizioni e per conoscere le caratteristiche e le opportunità del proprio territorio ed il complesso mondo del lavoro e della scuola superiore .
- Incontri con ragazzi frequentanti le scuole superiori e visite ad alcune scuole.
- Attività di informazione rivolta alle famiglie dei ragazzi.
- Visite guidate ad aziende locali e a qualche istituto superiore.
- Informazione agli alunni tramite distribuzione di materiali informativi preparati dagli istituti superiori e incontri ( individuali o di classe) con il referente per l'orientamento.
- Buona parte delle attività di orientamento per le classi dell'Istituto Professionale sono svolte all'interno dei percorsi PCTO attuati nelle aziende.

#### CONTRASTO AL BULLISMO E CYBERBULLISMO

La scuola intende affrontare il fenomeno del bullismo e del cyberbullismo attraverso le seguenti azioni:

1. Nomina di un referente, con un ruolo centrale, con il compito di coordinare le iniziative di prevenzione e di contrasto del bullismo e del cyberbullismo programmate nel corso dell'anno, attraverso il confronto costruttivo con il Team Antibullismo costituito, oltre che dal referente, dal Dirigente scolastico, dall'animatore digitale e dalle altre professionalità presenti all'interno della scuola.
2. Nomina di un Team per l'Emergenza , integrato da figure specializzate del territorio, per favorire il coinvolgimento delle altre agenzie educative e di tutela dei minori, delle forze dell'ordine, dei servizi sanitari, delle strutture educative, delle associazioni e dei centri di aggregazione giovanile presenti sul territorio.



3. Formazione del personale scolastico sul tema, promozione di un ruolo attivo degli studenti e di ex studenti in attività di peer education, nella prevenzione e nel contrasto del cyberbullismo nelle scuole.
4. Promozione di un'ottica di alleanza educativa: il Dirigente Scolastico che venga a conoscenza di atti di bullismo e/o di cyberbullismo informerà tempestivamente i genitori dei minori coinvolti. Inoltre attiverà, nei confronti dello/gli studente/i che ha/hanno commesso tali atti, azioni non di carattere punitivo ma educativo. Queste ultime devono essere proporzionate alla gravità degli atti compiuti.
5. Promozione da parte degli insegnanti, nell'ambito della propria autonomia, dell'educazione all'uso consapevole della rete internet e ai diritti e doveri ad esso connessi.
6. Adozione di un Documento d'Istituto per la prevenzione e il contrasto al Bullismo e Cyberbullismo.
7. Aggiornamento continuo - con informazioni, progetti, eventi e risorse - della bacheca presente sul sito della Scuola dedicata al Bullismo e Cyberbullismo.

Il nostro Istituto, inoltre, partecipa al "Progetto Elisa", il piano nazionale di formazione dei docenti referenti sulle strategie antibullismo, attuato dal Miur in collaborazione con l'Università di Firenze. Attraverso la Piattaforma Elisa, sono state predisposte due azioni specifiche per dotare le scuole e i docenti di utili strumenti per intervenire efficacemente sul tema del bullismo e cyberbullismo: la Formazione E-Learning e il Monitoraggio.

#### EDUCAZIONE ALLA SOSTENIBILITA'

La scuola aderisce al protocollo d'intesa che il MIUR ha siglato con l'AviS (Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile) per realizzare una campagna formativa per le scuole allo scopo di "favorire la diffusione della cultura della sostenibilità in vista dell'attuazione degli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030". Lo scopo è quello di comunicare e approfondire i 17 obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG, Sustainable Development Goals) proposti dalle Nazioni Unite con l' [Agenda 2030](#) :

La scuola aderisce alla realizzazione dei seguenti obiettivi:

1. Porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo.
2. Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile.
3. Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età.



4. Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti.
5. Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze.
6. Garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico sanitarie.
7. Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni 8: Incentivare una crescita economica, duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti.
9. Costruire una infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile.
10. Ridurre le disuguaglianze all'interno e fra le Nazioni.
11. Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili 12: Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo.
13. Adottare misure urgenti per combattere i cambiamenti climatici e le sue conseguenze 14: Conservare e utilizzare in modo durevole gli oceani, i mari e le risorse marine per uno sviluppo sostenibile.
15. Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre, gestire sostenibilmente le foreste, contrastare la desertificazione, arrestare e far retrocedere il degrado del terreno, e fermare la perdita di diversità biologica.
16. Promuovere società pacifiche e più inclusive per uno sviluppo sostenibile; offrire l'accesso alla giustizia per tutti e creare organismi efficaci, responsabili e inclusivi a tutti i livelli.
17. Rafforzare i mezzi di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile.

#### EDUCAZIONE ALL'AMBIENTE

La scuola promuove l'educazione ambientale e fa propri i concetti dello IUCN, gli obiettivi congiunti del Ministero dell'Istruzione, Dell'ambiente e della Tutela del Territorio e del mare e dell'Università e Ricerca nei quali si afferma che: "La sfida ambientale, legata alla conservazione delle risorse del nostro Pianeta, rappresenta una sfida non più eludibile per le future generazioni." L'obiettivo congiunto è "creare le condizioni per fare in modo che le pratiche educative vengano sviluppate,



incrementate, messe a sistema, rese patrimonio vivo della nostra società, affinché possano costituire le basi di un nuovo patto tra i cittadini per lo sviluppo e la crescita del Paese". La scuola segue gli indirizzi dell'Unione Europea e dell'Unesco.

La finalità dell'educazione ambientale nelle attività di scuola è quella di formare nell'alunno una mente ecologica, cioè renderlo consapevole delle complesse interazioni tra uomo ed ambiente ed educarlo al rispetto delle risorse naturali della Terra.

L'educazione ambientale è affrontata nelle diverse discipline in relazione all'età e alla maturazione degli allievi. Nel corso dell'anno scolastico vengono attivati progetti specifici, laboratori, percorsi relativi all' "Ambiente", realizzati da tutti gli ordini di scuola presenti nel nostro Istituto.

#### EDUCAZIONE ALLA SALUTE

Le attività di educazione alla salute e di informazione sui danni alla salute sono inquadrare nello svolgimento ordinario delle attività educative e didattiche attraverso l'approfondimento di specifiche tematiche nell'ambito delle discipline curriculari.

L'educazione alla salute ha come obiettivo il pieno sviluppo delle possibilità dell'individuo di vivere in armonia col suo ambiente, in una condizione di ben-essere. Per aiutare i ragazzi ad integrarsi in modo armonioso nella vita e nella società, con una loro partecipazione costruttiva e responsabile della collettività, tale educazione deve essere orientata a far prendere coscienza a ciascuno:

- che è propria responsabilità il mantenimento della salute attraverso una condotta consapevole di vita sana e cibo sano;
- che il proprio benessere personale è legato alle buone relazioni familiari e sociali.

L'educazione alla salute viene declinata in una serie di attività volte nello specifico:

- all'educazione a una corretta alimentazione,
- alla prevenzione dalle dipendenze in termini di alcol, droghe, fumo,
- all'educazione alla vita all'aria aperta,
- alla formazione culturale scientifica,
- alla prevenzione delle malattie,
- all'educazione alla donazione del sangue e degli organi.

Per il raggiungimento degli obiettivi prefissati l'istituzione scolastica potrà avvalersi anche delle risorse messe a disposizione da enti locali e associazioni operanti sul territorio per:



- l'istituzione di un Centro di Consulenza Psicologica;
- l'attivazione di Interventi di Informazione e Prevenzione relativi alle diverse problematiche giovanili;
- organizzazione di eventi di divulgazione scientifica.

Si inserisce in questo contesto l'organizzazione della "Settimana del BEN-ESSERE" che il nostro Istituto organizza da qualche anno, immergendo per una settimana tutta la comunità scolastica, docenti, alunni e famiglie, in una serie di eventi funzionali ad un fare e riflettere per la salute del singolo e della collettività.

#### SPORTELLO DI ASCOLTO

Con la finalità di garantire il successo formativo degli alunni attraverso il loro benessere, la scuola deve impegnarsi a cogliere i segnali che indicano l'insorgere o la presenza di disagi che le dinamiche sociali in continua evoluzione possono generare, al fine di prevenire situazioni di malessere.

In quest'ottica va vista l'eventuale attivazione di uno "sportello di ascolto". Si tratta di uno spazio individuale per alunni, genitori e docenti che ne facciano richiesta, un angolo di accoglienza in cui si possa riflettere sulle difficoltà incontrate, con l'ausilio di una psicologa che collabora con l'istituto. Gli alunni potranno usufruire di questo servizio previo consenso dei genitori. Le consulenze, nel rispetto della privacy e dell'anonimato, si svolgeranno nei locali della scuola per appuntamento.



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali in tutte le classi degli ordini di scuola interessati

#### Traguardo

Media dei punteggi delle classi interessate non inferiori di 5 punti rispetto alle medie nazionali e comunque in linea con i dati delle scuole con ESCS simile.

### ● Risultati a distanza

---

#### Priorità

Miglioramento del monitoraggio relativo ai risultati scolastici degli alunni nel passaggio dalla Scuola Primaria a quella Secondaria di I grado.

#### Traguardo

Documentare in modo compiuto e sistematico i risultati degli alunni che passano dalla Scuola Primaria alla Scuola secondaria di I grado.



## Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

### Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: SUCCESSO FORMATIVO PER TUTTI**

---

L'azione prende il via dall'analisi dei risultati delle Prove INVALSI relative all'anno scolastico 2021-2022 e alla luce delle Priorità individuate nel RAV; essa intende affrontare e risolvere una criticità emersa nella fase di autovalutazione relativa ai risultati non pienamente raggiunti dalla Scuola nelle prove standardizzate nazionali INVALSI, soprattutto in matematica e inglese.

Il percorso si basa sulla progettazione di azioni formative per prevedano:

- il potenziamento del processo di insegnamento da realizzarsi mediante azioni di formazione e autoformazione dei docenti;
- l'innalzamento dei livelli di apprendimento da realizzarsi mediante rinnovate azioni didattiche;
- il potenziamento di attività finalizzate al recupero di lacune pregresse per gli alunni;
- l'elaborazione di prove di verifica comuni strutturate;
- la condivisione dei criteri di valutazione;
- il potenziamento delle attività laboratoriali al fine di diminuire la varianza dei risultati tra classi parallele.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

#### ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

##### **Priorità**

Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali in tutte le classi degli ordini di scuola interessati



## Traguardo

Media dei punteggi delle classi interessate non inferiori di 5 punti rispetto alle medie nazionali e comunque in linea con i dati delle scuole con ESCS simile.

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Formazione di gruppi di lavoro dei diversi ordini per riflettere sul processo di valutazione ed elaborazione di criteri di valutazione condivisi per le classi di collegamento tra Primaria -Secondaria di I grado- Secondaria di II grado.

---

Riorganizzare gli incontri collegiali di progettazione previsti all'inizio e in corso d'anno per monitorare e revisionare periodicamente i percorsi messi in atto, in gruppi di lavoro con docenti dei diversi ordini a geometria variabile in base alle esigenze.

---

Costruzione di tabelle di osservazione e di rubriche di valutazione per monitorare lo sviluppo dei processi di apprendimento e delle competenze degli alunni.

---

Predisporre prove comuni, per classi parallele, in italiano, matematica, inglese nella Scuola Primaria e Secondaria di I grado.

---

Promuovere la cultura della rendicontazione, per ogni attività didattica e



progettuale svolta.

---

## ○ **Inclusione e differenziazione**

Predisporre azioni di recupero, rivolte a tutti gli alunni, anche a chi ha diagnosi e certificazioni, per diminuire le insufficienze in italiano, matematica e inglese dal primo al secondo quadrimestre.

---

Attuare percorsi a classi aperte e per gruppi di livello per favorire l'apprendimento e il raggiungimento delle competenze cercando di sviluppare al massimo le potenzialità individuali degli alunni.

---

Monitorare la realizzazione delle attività progettate per gli alunni con difficoltà ed il raggiungimento degli obiettivi fissati.

---

## ○ **Continuita' e orientamento**

Rendere attivo il gruppo di lavoro sulla continuità per l'elaborazione ed applicazione di un percorso di continuità che coinvolga i quattro ordini di scuola dell'Istituto.

---

Attività prevista nel percorso: AZIONI FORMATIVE PER I  
DOCENTI

---

Descrizione dell'attività

Il nostro Istituto ritiene importante per il buon funzionamento



del sistema scolastico e per la qualità dell'offerta formativa l'aggiornamento di tutto il personale scolastico che risulta quindi essere un aspetto irrinunciabile e qualificante della stessa professione del docente. A tal fine viene promossa la partecipazione a corsi di aggiornamento, sia a livello individuale che collegiale, per creare competenze interne e condivise.

Secondo le indicazioni del Dirigente Scolastico vengono organizzati e promossi corsi attivati dall'Istituto stesso, dal MIUR, da Enti o associazioni accreditate (Piattaforma Sofia e Piattaforma Scuola Futura) e da Reti di scuole. Inoltre è prevista la possibilità di svolgere attività di formazione individuali, scelte liberamente in aderenza al RAV e al Piano di Miglioramento dell'Istituto.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

8/2025

Destinatari

Docenti

ATA

Soggetti interni/esterni coinvolti

Consulenti esterni

Associazioni

Reti

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Risultati attesi

- Modificare le procedure, i metodi e gli strumenti nella pratica didattica quotidiana, migliorando le competenze professionali dei docenti;



- Condividere sistemi di valutazione comuni;
- Incrementare la progettazione per competenze sia interdisciplinare sia disciplinare;
- Adeguare il percorso didattico alle esigenze degli studenti.

## Attività prevista nel percorso: TUTTI DIVERSI, TUTTI UGUALI

### Descrizione dell'attività

Ciascun alunno è dotato di una propria identità personale, culturale, affettiva ed emotiva che lo rende per questo unico e originale. Nella scuola, attraverso le relazioni con altri individui, coetanei ed adulti, egli sperimenta le diversità che caratterizzano ogni persona e d è spinto a mette re a confronto le proprie potenzialità con quelle altrui.

Il nostro Istituto si fa da sempre promotore di interventi che possano favorire la scoperta delle diversità e stimolare incontri positivi tra gli individui, in un clima di reciproca comprensione: è nella valorizzazione delle differenze, infatti, che cresce e si realizza l'educazione alla cittadinanza, primo passo per una vera e completa integrazione sociale. Vengono inoltre attivati progetti che mirano alla valorizzazione delle eccellenze, al recupero degli apprendimenti per gli alunni più fragili e alla prevenzione di comportamenti "a rischio".

Tempistica prevista per la  
conclusione dell'attività

8/2025

Destinatari

Docenti

Studenti



Soggetti interni/esterni  
coinvolti

Docenti  
Studenti  
Genitori  
Consulenti esterni

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Fondi PON

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Risultati attesi

- Potenziamento delle attività di recupero svolte in orario curricolare e extracurricolare;
- Ampliamento dell'offerta formativa attraverso attività curricolari ed extracurricolari per la valorizzazione delle "eccellenze" (corsi per la certificazione linguistica... );
- Ampliamento dell'offerta formativa con progetti finalizzati alla socializzazione, all'inclusione e allo "star bene" a scuola con l'intervento anche di personale specializzato (psicologo);
- Elaborazione di procedure condivise per l'accoglienza di alunni stranieri e per l'integrazione di alunni con bisogni educativi speciali;
- Elaborazione di un protocollo per la gestione dei fenomeni legati al bullismo e al cyberbullismo;
- Miglioramento dell'interazione scuola-famiglia attraverso la condivisione dei documenti e delle procedure proposte dalla scuola (Patto di corresponsabilità...).

## ● **Percorso n° 2: APPRENDERE IN VERTICALE**

Il nostro Istituto , per superare le criticità emerse nel triennio 2019-2022, ha scelto di implementare l'aspetto interdisciplinare e trasversale dei curricoli per migliorare la didattica per



competenze. Il percorso si basa sulla progettazione di azioni formative per prevedano:

1. il potenziamento del percorso di formazione dei docenti per superare il concetto di programmazione disciplinare e giungere a quello di progettazione per competenze;
2. la creazione nelle scuole di ambienti di apprendimento innovativi;
3. la dotazione nelle aule di attrezzature come PC e monitor interattivi;
4. il potenziamento nella didattica quotidiana dell'utilizzo delle TIC;
5. l'attuazione di percorsi innovativi disciplinari e interdisciplinari;
6. il completamento dell'elaborazione delle prove di verifica comuni iniziali, intermedie e finali, in una prospettiva di continuità didattica e formativa.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

## ○ Risultati a distanza

### Priorità

Miglioramento del monitoraggio relativo ai risultati scolastici degli alunni nel passaggio dalla Scuola Primaria a quella Secondaria di I grado.

### Traguardo

Documentare in modo compiuto e sistematico i risultati degli alunni che passano dalla Scuola Primaria alla Scuola secondaria di I grado.

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---



## ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Formazione di gruppi di lavoro dei diversi ordini per riflettere sul processo di valutazione ed elaborazione di criteri di valutazione condivisi per le classi di collegamento tra Primaria -Secondaria di I grado- Secondaria di II grado.

---

Costruzione di tabelle di osservazione e di rubriche di valutazione per monitorare lo sviluppo dei processi di apprendimento e delle competenze degli alunni.

---

Predisporre prove comuni, per classi parallele, in italiano, matematica, inglese nella Scuola Primaria e Secondaria di I grado.

---

Promuovere la cultura della rendicontazione, per ogni attività didattica e progettuale svolta.

---

## ○ **Inclusione e differenziazione**

Predisporre azioni di recupero, rivolte a tutti gli alunni, anche a chi ha diagnosi e certificazioni, per diminuire le insufficienze in italiano, matematica e inglese dal primo al secondo quadrimestre.

---

Attuare percorsi a classi aperte e per gruppi di livello per favorire l'apprendimento e il raggiungimento delle competenze cercando di sviluppare al massimo le potenzialità individuali degli alunni.

---



## ○ **Continuita' e orientamento**

Rendere attivo il gruppo di lavoro sulla continuità per l'elaborazione ed applicazione di un percorso di continuità che coinvolga i quattro ordini di scuola dell'Istituto.

---

Utilizzare nelle classi ponte di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado prove in ingresso e uscita elaborate in comune dai docenti interessati.

---

Realizzare le attività di orientamento già progettate, documentandone il percorso e i risultati.

---

Dotare la scuola di strumenti per monitorare gli esiti a distanza degli studenti

---

## ○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Costruire rapporti di collaborazione formalizzata con Enti Locali, altre agenzie formative e associazioni presenti sul territorio per attività di potenziamento.

---

Attività prevista nel percorso: **PROGETTARE PER  
COMPETENZE**

---



Descrizione dell'attività

Il nostro Istituto attiva strategie di insegnamento per competenze. Tale approccio alle conoscenze non si limita a trasmettere semplicemente nozioni, dati, formule e definizioni da imparare a memoria, ma include un modo di "fare scuola" che consenta agli studenti di imparare in maniera significativa, autonoma e responsabile, di fare ricerca e di essere curiosi, di fare ipotesi, di collaborare e di affrontare e risolvere problemi insieme.

A tal fine il nostro Istituto ha favorito il superamento del concetto di programmazione disciplinare per giungere a quello di progettazione per competenze, coinvolgendo i docenti in attività di formazione continua. Le aule, intese come ambienti di apprendimento, sono state potenziate attraverso l'installazione di monitor interattivi, strumenti digitali che consentano i laboratori per un coinvolgimento attivo degli alunni.

I docenti sono chiamati in diversi momenti dell'anno (Collegio Docenti, Dipartimenti, Consigli di classe, riunioni per classi parallele e Commissioni) a confrontarsi per elaborare una programmazione e una valutazione condivise. I risultati di tale programmazione deve essere oggetto di monitoraggio per misurare la ricaduta sul processo di apprendimento in continuità, soprattutto tra gli ordini di Scuola Primaria e Secondaria di I grado.

Tempistica prevista per la  
conclusione dell'attività 8/2025

Destinatari Docenti  
Studenti

Soggetti interni/esterni Docenti



coinvolti

Studenti

Reti

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Risultati attesi

- Consolidare la programmazione per competenze;
- Migliorare la capacità dei docenti di valutare le competenze;
- Creare rubriche valutative omogenee e condivise per la valutazione delle competenze;
- Approntare prove condivise per la valutazione in ingresso degli alunni da un ordine di scuola al successivo;
- Monitorare i risultati scolastici degli alunni nel passaggio dalla Scuola Primaria alla Secondaria di I grado;
- Creare ambienti e spazi di lavoro innovativi.



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

Le attività didattiche del nostro Istituto sono ampliate ed integrate da iniziative che risultano inserite nella programmazione educativa e didattica di ciascuna classe. Esse favoriscono i collegamenti interdisciplinari e contribuiscono a garantire in modo equilibrato lo sviluppo cognitivo, affettivo e relazionale dello studente. Gli obiettivi generali perseguiti dal Collegio Docenti sono i seguenti:

- migliorare il modello organizzativo della scuola,
- prevenire il disagio e favorire l'integrazione,
- programmare ed attuare attività che favoriscano la continuità tra gli ordini di scuola,
- utilizzare le dotazioni informatiche a supporto delle attività didattiche,
- programmare attività per lo sviluppo delle competenze chiave europee.

Aree di innovazione

#### PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Il ricorso a metodologie didattiche innovative mira all'apprendimento attivo e collaborativo da parte degli studenti, anche attraverso l'uso di tecnologie digitali o utilizzando gli strumenti del gioco per rendere la didattica, a parità di efficacia, più coinvolgente e accattivante.

L'obiettivo è saper realizzare una didattica maggiormente centrata sul valore formativo delle discipline e sulla loro capacità di strutturare nel tempo vere e proprie competenze. A riguardo, il modello di valutazione che si propone è quello di uno strumento formativo che accompagni costantemente il processo di apprendimento, investendo sia l'area relazionale che quella cognitiva in modo da coniugare le competenze acquisite con le caratteristiche della personalità di ciascun alunno, la sua capacità di interagire con il gruppo dei pari e di collaborare con loro. Per questo motivo si creeranno criteri comuni di valutazione nelle diverse discipline e griglie per la valutazione delle competenze, autovalutazione e schede di osservazione.

#### CONTENUTI E CURRICOLI

L'obiettivo a lungo termine è quello di supportare, agendo su diversi aspetti, l'allontanamento



dal modello della lezione tradizionale frontale dell'insegnante per avvicinarsi a un modello in cui l'alunno è protagonista attivo del processo di apprendimento, in quanto costruisce il sapere attraverso esperienza ed indagine. Il lavoro in classe è centrato sull'esperienza contestualizzata nella realtà ed è sviluppato in modo significativo attraverso compiti autentici. La didattica per competenze ed il lavoro per compiti autentici fa crescere l'abitudine negli studenti a lavorare insieme. Organizzati in gruppi essi imparano a porsi domande e a darsi risposte, a prendere decisioni, a discutere con responsabilità confrontando diverse opinioni e a darsi reciproco aiuto.

#### SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'Istituto si pone come obiettivo lo sviluppo delle competenze digitali dell'intera comunità scolastica, anche attraverso la collaborazione con soggetti esterni e potenziando le dotazioni di strumenti didattici, laboratoriali e amministrativi. Diverse e di vario ordine sono le azioni attuate in tal senso ed in continua evoluzione:

1. UTILIZZO DEL REGISTRO ELETTRONICO: attraverso tale strumento tutte le componenti della scuola, docenti, genitori e alunni possono accedere con facilità alle informazioni più rilevanti dell'attività scolastica.
2. SITO WEB DELLA SCUOLA: rappresenta uno dei canali più importanti per la condivisione delle informazioni e delle novità che interessano l'Istituto. Esso rappresenta infatti un punto di convergenza in cui tutti i soggetti coinvolti possono reperire le informazioni sull'organizzazione della scuola, sul personale coinvolto, sulle attività in corso e sul complesso dei progetti attivati.
3. RETE WIRELESS: la scuola è dotata di rete Wireless e intende potenziare il cablaggio in tutti i plessi in modo da garantire una risposta adeguata all'utilizzo di dispositivi multimediali fissi e mobili, strumenti innovativi di supporto alla didattica d'aula.
- 4 . AULE CON MONITOR TOUCH SCREEN: l'Istituto sta mettendo in atto l'ampliamento della dotazione di apparecchiature informatiche con l'obiettivo di dotare tutte le classi di monitor interattivi per il potenziamento della didattica



## Aree di innovazione

---

### ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

- Il ricorso a metodologie didattiche innovative mira all'apprendimento attivo e collaborativo da parte degli studenti, anche attraverso l'uso di tecnologie digitali o utilizzando gli strumenti del gioco per rendere la didattica, a parità di efficacia, più coinvolgente e accattivante.

L'obiettivo è saper realizzare una didattica maggiormente centrata sul valore formativo delle discipline e sulla loro capacità di strutturare nel tempo vere e proprie competenze.

L'insegnante diventa un facilitatore piuttosto che un tradizionale dispensatore di conoscenza. Deve [coordinare](#), stimolare la partecipazione, porre domande, guidare gli studenti, e gestire dinamiche di gruppo. La pratica dell'insegnamento non è confinata nell'aula tradizionale. Può estendersi a parchi, musei, piazze e altri ambienti esterni. La flessibilità dell'ambiente scolastico è fondamentale per supportare varie metodologie e per rendere l'alunno fulcro dell'esperienza didattica. Queste metodologie si fondano sull'apprendimento basato sull'esperienza e sull'interazione, considerando il vissuto personale degli alunni e il loro stile relazionale. Saranno favorite alcune metodologie innovative specifiche:

- Cooperative Learning: promuove la costruzione comune di concetti e procedure tramite il lavoro di gruppo.



- Didattica laboratoriale: incoraggia l'apprendimento esperienziale, promuovendo l'operatività e il dialogo.
- Flipped classroom: inverte il tradizionale approccio didattico, con studi preliminari a casa e attività pratiche in classe.
- Lezione Partecipata: rende gli studenti protagonisti del processo di apprendimento, con l'insegnante in veste di facilitatore.
- Role Playing: simula situazioni reali per sviluppare empatia e comprensione di vari ruoli e contesti.
- STEM: integra scienza, tecnologia, ingegneria e matematica, promuovendo il pensiero computazionale e l'applicazione pratica delle conoscenze.
- Storytelling: utilizza la narrazione come strumento didattico per stimolare la creatività e l'espressione personale.

## ○ CONTENUTI E CURRICOLI

L'attività innovativa a sostegno dello sviluppo del curricolo è centrata sulla metodologia "learning by doing", ovvero imparare dall'operatività e dall'esperienza, "sull'educazione tra pari" e sul "mentoring", situazioni in cui l'insegnante funge da facilitatore.

L'obiettivo a lungo termine è quello di supportare, agendo su diversi aspetti, l'allontanamento dal modello della lezione tradizionale frontale dell'insegnante per avvicinarsi a un modello in cui



l'alunno è protagonista attivo del processo di apprendimento, in quanto costruisce il sapere attraverso esperienza ed indagine. Il lavoro in classe è centrato sull'esperienza contestualizzata nella realtà ed è sviluppato in modo significativo attraverso compiti autentici. La didattica per competenze ed il lavoro per compiti autentici fa crescere l'abitudine negli studenti a lavorare insieme. Organizzati in gruppi essi imparano a porsi domande e a darsi risposte, a prendere decisioni, a discutere con responsabilità confrontando diverse opinioni e a darsi reciproco aiuto.

## ○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'Istituto si pone come obiettivo lo sviluppo delle competenze digitali dell'intera comunità scolastica, anche attraverso la collaborazione con soggetti esterni e potenziando le dotazioni di strumenti didattici, laboratoriali e amministrativi.

Diverse e di vario ordine sono le azioni attuate in tal senso ed in continua evoluzione:

1. **UTILIZZO DEL REGISTRO ELETTRONICO:** attraverso tale strumento tutte le componenti della scuola, docenti, genitori e alunni possono accedere con facilità alle informazioni più rilevanti dell'attività scolastica.
2. **SITO WEB DELLA SCUOLA:** rappresenta uno dei canali più importanti per la condivisione delle informazioni e delle novità che interessano l'Istituto. Esso rappresenta infatti un punto di convergenza in cui tutti i soggetti coinvolti possono reperire le informazioni sull'organizzazione della scuola, sul personale coinvolto, sulle attività in corso e sul complesso dei progetti attivati.
3. **RETE WIRELESS:** la scuola è dotata di rete Wireless e intende potenziare il cablaggio in tutti i plessi in modo da garantire una risposta adeguata all'utilizzo di dispositivi multimediali fissi e mobili, strumenti innovativi di supporto alla didattica d'aula.
4. **AULE CON MONITOR TOUCH SCREEN:** l'Istituto sta mettendo in atto l'ampliamento della dotazione di apparecchiature informatiche con l'obiettivo di dotare tutte le classi di monitor interattivi per il potenziamento della didattica



## **LE SCELTE STRATEGICHE**

Principali elementi di innovazione

PTOF 2022 - 2025



# Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

## Progetti dell'istituzione scolastica



Riduzione dei divari territoriali

- **Progetto: Ritroviamoci a scuola . (Insieme per l'apprendimento inclusivo e la prevenzione della dispersione scolastica)**

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

### Descrizione del progetto

Il progetto in oggetto è destinato a supportare i ragazzi con difficoltà di apprendimento, che non riescono a seguire il passo delle lezioni curricolari per disagi socio economici ed ambientali. In particolare saranno interessati i ragazzi di recente immigrazione con difficoltà linguistiche, gli alunni con bisogni educativi speciali e con disturbi specifici di apprendimento. La finalità generale è quella di prevenire la dispersione scolastica, individuando strategie e metodologie idonee a sviluppare nei ragazzi/e competenze cognitive, relazionali e orientative finalizzate alla buona riuscita del percorso formativo. La dispersione scolastica non si manifesta unicamente con l'abbandono della scuola, esito finale di un percorso interrotto, ma nella quotidianità di un insuccesso che si manifesta nell'incapacità degli studenti di esprimere il loro potenziale, vedendo quindi insoddisfatto il bisogno di formazione. Nella maggior parte dei casi, prima e più che dall'abbandono, l'insuccesso scolastico è caratterizzato dalla demotivazione, dal



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

disinteresse, dalla noia, fino ad arrivare a disturbi del comportamento. Infatti spesso i ragazzi in questa condizione vivono la scuola come obbligo esterno e non come opportunità di crescita e realizzazione personale. A partire quindi dalla finalità di cui sopra, vengono di seguito definiti gli obiettivi generali: a) Stimolare la motivazione dei ragazzi allo studio e sostenere un modello formativo gratificante e significativo. b) Sostenere il protagonismo, la curiosità e gli interessi personali degli alunni. c) Facilitare il recupero, il consolidamento e il potenziamento delle conoscenze e sostenere l'autonomia e le competenze progettuali della scuola. d) Condividere e migliorare la capacità di lettura delle situazioni problematiche e individuare strategie efficaci sul piano comunicativo, relazionale e delle prassi educative. e) Orientare e ottimizzare le risorse e condividere con la famiglia gli obiettivi del progetto. f) Trasmettere e costruire conoscenze e competenze pratiche, operative e cognitive, attraverso il "fare"; competenze relazionali e introspettive, attraverso il "fare insieme" e il lavoro coordinato di equipe, sia progettuale che operativo. Il progetto troverà attuazione attraverso la realizzazione di percorsi di mentoring e orientamento, percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento, percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari.

## Importo del finanziamento

€ 241.669,91

## Data inizio prevista

05/01/2023

## Data fine prevista

31/12/2024

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	292.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	292.0	0



## Progetto: "Non disperdiamoci: camminiamo insieme"

---

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

### Descrizione del progetto

In continuità con le azioni di contrasto alla dispersione scolastica di cui al DM 170/2022, il progetto intende prevenire la dispersione scolastica che condiziona lo studente non solo nell'immediato, ma anche nell'evoluzione delle condizioni di vita future; dispersione scolastica intesa sia come abbandono del percorso di istruzione vero e proprio, sia come dispersione implicita, ossia mancato raggiungimento dei traguardi di competenza previsti coerentemente con le finalità dell'offerta formativa. I nostri interventi educativi e didattici mireranno a contrastare tale fenomeno, a promuovere il successo formativo per aiutare l'alunno a "svilupparsi intellettualmente, affettivamente, socialmente al meglio delle sue possibilità", a intervenire nelle situazioni di disagio e di difficoltà di apprendimento. I docenti in questo progetto, come nella prassi quotidiana, mireranno a sviluppare il proprio rapporto con gli alunni basandolo sul dialogo, lo scambio e la valorizzazione delle peculiarità e della diversità di ciascuno, adottando metodologie che pongono al centro del processo d'insegnamento - apprendimento l'alunno con i suoi bisogni e le sue risorse e privilegiando il metodo euristico e del problem solving. Le principali tecniche di lavoro che si utilizzeranno, sono quelle ritenute più idonee ad uno sviluppo del senso critico, dell'autonomia, della pratica della cooperazione, dell'acquisizione di tecniche comunicative diversificate: -attività di mentoring: docenti esperti affiancheranno gli studenti fragili, offrendo sostegno, orientamento e motivazione, attuando un accompagnamento personalizzato, sia dal punto di vista disciplinare che pedagogico; -attività laboratoriali: verranno creati spazi dedicati all'espressione artistica e alla sperimentazione, al fine di stimolare la creatività e l'autonomia degli studenti; -attività d'insegnamento per piccoli gruppi per recupero e potenziamento; -collaborazione con le famiglie al fine di favorire una comunicazione efficace e una collaborazione costruttiva. Gli obiettivi del progetto saranno di garantire il diritto al successo formativo attraverso percorsi che consentano a ciascun alunno di esprimere le proprie potenzialità e di ridurre il disagio attraverso la promozione di esperienze di autoefficacia e autostima al fine di realizzare spazi-ambiente di accoglienza in cui sia favorito



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

l'incontro con l'altro e la condivisione.

## Importo del finanziamento

€ 117.993,51

## Data inizio prevista

01/11/2024

## Data fine prevista

15/09/2025

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	292.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	292.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

## ● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

### Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola,



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

### Importo del finanziamento

€ 2.000,00

### Data inizio prevista

01/01/2023

### Data fine prevista

31/08/2024

### Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

## ● Progetto: Future STEM Innovators: Bridging Digital and



## Linguistic Skills

---

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

### Descrizione del progetto

Obiettivi Promuovere l'integrazione delle competenze STEM e linguistiche nei curricula scolastici di tutti i cicli, utilizzando tecnologie digitali e approcci metodologici innovativi. Potenziare le competenze digitali e di innovazione degli studenti, preparandoli per le sfide del futuro mercato del lavoro. Migliorare le competenze linguistiche in inglese degli studenti e dei docenti, con un focus sul metodo CLIL (Content and Language Integrated Learning). Attività Sviluppo di moduli didattici STEM integrati con l'apprendimento della lingua inglese, utilizzando il metodo CLIL e supportati da risorse digitali come applicazioni, piattaforme online e laboratori virtuali. Formazione dei docenti sulle strategie didattiche innovative per l'insegnamento integrato delle competenze STEM e linguistiche, inclusi workshop e corsi di formazione su tecnologie educative e metodologie attive. Progetti di orientamento e tutoraggio per promuovere la parità di genere nelle discipline STEM e incoraggiare la partecipazione attiva delle studentesse. Iniziative di internazionalizzazione, come collaborazioni con scuole e istituzioni estere, per arricchire l'offerta formativa e promuovere lo scambio culturale e linguistico. Risultati Attesi Incremento delle competenze STEM e linguistiche degli studenti, misurabile attraverso valutazioni specifiche e il conseguimento di certificazioni linguistiche. Maggiore motivazione e coinvolgimento degli studenti nell'apprendimento delle materie STEM e della lingua inglese. Riduzione del divario di genere nelle discipline STEM attraverso la partecipazione equilibrata di studenti e studentesse nei progetti orientati alle STEM. Sviluppo professionale dei docenti attraverso la formazione su metodologie didattiche innovative e l'uso di tecnologie educative. Questo progetto richiederà la collaborazione tra docenti, esperti di tecnologie educative, linguisti e professionisti del settore STEM, oltre al coinvolgimento attivo degli studenti e delle loro famiglie. Sarà importante anche stabilire partenariati con enti e istituzioni locali, nazionali e internazionali per arricchire l'offerta formativa e garantire il successo del progetto.

### Importo del finanziamento



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

€ 47.960,13

### Data inizio prevista

07/12/2023

### Data fine prevista

30/09/2025

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	60.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

## ● Progetto: Learning Stem by doing Lab

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

### Descrizione del progetto

Progetto "STEM English Lab" mira a creare un laboratorio interattivo dove gli studenti possono imparare concetti STEM utilizzando l'inglese come lingua principale di comunicazione e apprendimento. Attraverso attività pratiche, esperimenti, e l'uso di tecnologie educative, gli studenti saranno immersi in un ambiente di apprendimento bilingue che stimola la curiosità e il pensiero critico. Attività: Workshop Interattivi: Sessioni pratiche su temi come robotica, programmazione, biologia e matematica, condotte in inglese. Club di Inglese STEM: Incontri settimanali dove gli studenti presentano progetti, esperimenti o ricerche in inglese su argomenti STEM. Gare e Competizioni: Organizzazione di competizioni di robotica o hackathon in inglese,



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

per promuovere il lavoro di squadra e l'applicazione pratica delle competenze acquisite. Risorse Necessarie: Laboratorio attrezzato con materiali didattici e tecnologici (computer, software di programmazione, kit di robotica, microscopi, etc.). Formazione specifica per gli insegnanti su metodi di insegnamento STEM in inglese. Materiali didattici bilingui e abbonamenti a riviste scientifiche in inglese. Risultati Attesi: Aumento delle competenze linguistiche in inglese degli studenti, in particolare il vocabolario tecnico-scientifico. Miglioramento delle performance scolastiche nelle materie STEM. Maggiore interesse e motivazione degli studenti verso le carriere scientifiche e tecnologiche. Questo progetto punta non solo a rafforzare le competenze STEM e linguistiche degli studenti ma anche a prepararli meglio per un futuro in un mondo globalizzato e interconnesso, dove l'inglese gioca un ruolo chiave nelle comunicazioni scientifiche e tecniche.

## Importo del finanziamento

€ 69.043,35

## Data inizio prevista

15/11/2023

## Data fine prevista

15/05/2025

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



## Aspetti generali

L'offerta formativa dell'Istituto è finalizzata alla promozione di un'efficace alfabetizzazione di base, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento di ciascun alunno, e allo sviluppo progressivo di un ampio ventaglio di competenze, disciplinari e trasversali, con particolare riguardo alla creatività e al pensiero critico. I percorsi che la caratterizzano si articolano nel curricolo verticale e nelle iniziative di ampliamento curricolare. Nella consapevolezza dell'unitarietà del sapere e nell'ottica della formazione integrale della persona, per organizzare la complessità e la varietà delle proposte, sono stati individuati, facendo riferimento alle competenze chiave europee, sette ambiti in cui far confluire la progettualità relativa all'arricchimento dell'offerta formativa: competenza alfabetica funzionale - competenza multilinguistica - competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie - competenza digitale - competenza personale e sociale, capacità di imparare ad imparare e spirito di iniziativa - competenza sociale e civica in materia di cittadinanza - competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

La Scuola Primaria, così come previsto dalla legge n. 234/2021, attua l'insegnamento di educazione motoria nelle classi quarte e quinte per due ore aggiuntive.

**INDIRIZZO MUSICALE** - La Scuola Secondaria di primo grado del nostro Istituto, nell'ambito delle sezioni ordinarie, attiva percorsi ad indirizzo musicale, prioritariamente per gruppi di studentesse e studenti, per diffondere l'insegnamento dello strumento musicale. I percorsi attivati sono quattro: flauto, pianoforte, violino e violoncello. Il corso ad indirizzo musicale non va confuso con laboratori o altre attività musicali ma si configura come specifica offerta formativa organizzata con le modalità previste dal D.M. 201/99. Fa parte del programma scolastico e come tale viene valutata e presuppone una frequenza regolare per l'intero triennio. Lo studio dello strumento musicale costituisce una esperienza formativa altamente significativa, contribuendo a sviluppare le competenze personali, sociali, espressive e logico-cognitive.

Il corso strumentale è realizzato in un rientro pomeridiano il primo anno (lezione singola di 1h); negli anni successivi, su scelta dei ragazzi, si organizzano ulteriori incontri per la pratica della musica d'insieme. La pratica strumentale individuale e di musica d'insieme confluiscono nelle attività dell'Orchestra d'Istituto.



## I Curricoli unitari

L'Istituto Omnicomprensivo di Campomarino adotta un curriculum unitario dai 3 ai 14 anni, sulla base delle Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione, per garantire continuità ed efficacia ai processi di apprendimento.

La risorsa tempo è un elemento fondamentale nella gestione degli apprendimenti e delle competenze. I contenuti generali verranno declinati nelle programmazioni individuali degli insegnanti in contenuti specifici partendo da una lettura consapevole dei bisogni della singola classe e dei suoi alunni. I contenuti proposti saranno funzionali all'acquisizione di competenze coerenti con il profilo in uscita delle competenze che dovranno essere possedute dagli allievi al termine del primo ciclo d'istruzione.

Il nostro Istituto ha elaborato un curriculum per ogni disciplina in linea con le indicazioni europee che rappresenta un punto di riferimento per la progettazione di percorsi di apprendimento e per l'esercizio delle attività di insegnamento all'interno della nostra Scuola.

### CURRICOLO TRASVERSALE DELL'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

Ai sensi dell'art.1 della Legge n 92/2019 dal 1 settembre dell'a. s. 2020/2021, nel primo e nel secondo ciclo di istruzione, è istituito l'insegnamento trasversale dell'educazione civica quale disciplina non autonoma da integrare nel curriculum di istituto. Il nostro Istituto riconosce che l'insegnamento di educazione civica comporta l'intervento della scuola nella formazione di una cultura della cittadinanza attiva, della partecipazione alla comunità, della responsabilità sociale e del rispetto della legalità. Non una semplice conoscenza di regole, ordinamenti, norme che regolano la convivenza civile ma, attraverso la loro applicazione consapevole nella quotidianità, devono diventare un'abitudine incarnata nello stile di vita di ognuno. Al perseguimento di queste finalità concorrono tutte le discipline in quanto tutti i saperi e tutte le attività partecipano alla finalità principale dell'istituzione scolastica che è la formazione della persona e del cittadino autonomo e responsabile, in grado di utilizzare le proprie risorse per il benessere della comunità, la salvaguardia del bene comune e il miglioramento degli ambienti di vita.

Nel rispetto dell'autonomia organizzativa e didattica di ciascuna istituzione scolastica, le Linee guida si sviluppano intorno a tre nuclei concettuali (art. 1 c. 2 della L. 92/19) e delineati nelle Linee Guida Allegate al DM 35/2020 e che costituiscono i pilastri della Legge, a cui possono essere ricondotte tutte le diverse



tematiche dalla stessa individuate:

- Costituzione - diritto (nazionale e internazionale), legalità, solidarietà, sicurezza stradale.
- Sviluppo economico e Sostenibilità - salute e protezione della biodiversità, rispetto per persone ed ambiente, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, benessere psicofisico e prevenzione delle dipendenze, educazione finanziaria ed assicurativa.
- Cittadinanza Digitale - condivisione di dati e notizie in rete, privacy e tutela dell'identità personale, approccio critico e consapevole verso gli strumenti tecnologici.

#### LE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

Le progettazioni organizzate dai docenti del nostro Istituto integrano un progetto di vita che dovrà condurre i ragazzi all'acquisizione delle competenze personali, articolate in una serie di ambiti ben declinati a livello europeo.

Infatti, il 18 dicembre 2006 il Parlamento europeo e il Consiglio hanno approvato una "Raccomandazione" relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente.

Le competenze chiave individuate dall'Unione europea corrispondono alle competenze di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione. Tali competenze sono state poi classificate ulteriormente il 22 maggio 2018 dal Consiglio dell'Unione Europea.



## Insegnamenti e quadri orario

### SCUOLA PRIMARIA

---

Tempo scuola della scuola: **CAMPOMARINO CAPOLUOGO CBEE81801E**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

### SCUOLA PRIMARIA

---

Tempo scuola della scuola: **CAMPOMARINO "NUOVA CLITERNIA"  
CBEE81802G**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

Tempo scuola della scuola: **CAMPOMARINO CARRIERO CBMM81801D -  
Corso Ad Indirizzo Musicale**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'organizzazione delle attività di insegnamento . Secondo la previsione normativa all'insegnamento dell'educazione civica sono dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico svolte nell'ambito della declinazione annuale delle attività didattiche tramite la trasversalità e la corresponsabilità collegiale dell'insegnamento.

Nell'Istituto Omnicomprensivo di Campomarino la progettazione dettagliata delle attività per ciascun anno di corso, la ripartizione oraria tra le discipline concorrenti all'insegnamento dell'educazione civica, nel rispetto del monte ore minimo pari a 33 ore/anno, è demandata ai singoli Consigli di Classe, secondo le indicazioni individuate nelle riunioni dei Dipartimenti Disciplinari per la costruzione di un curriculum verticale.

Nella Scuola Secondaria di secondo grado presente nel nostro Istituto, l'Istituto Professionale Serv. Comm., l'insegnamento dell'Educazione Civica è affidato di preferenza ai docenti abilitati all'insegnamento delle discipline giuridiche ed economiche, fermo restando il coinvolgimento degli



altri docenti competenti per i diversi obiettivi/risultati di apprendimento condivisi in sede di programmazione dai rispettivi Consigli di classe. All'insegnante delle discipline giuridiche ed economiche è affidato il compito di fornire conoscenze e strumenti interpretativi sulle norme, le regole, gli ordinamenti che disciplinano la convivenza, a partire dalla Costituzione, mentre la loro applicazione consapevole nella quotidianità, il fare in modo che diventino abitudine "incarnata" nello stile di vita è compito di tutti i docenti e di tutte le figure educative che intervengono nella comunità scolastica. Al docente abilitato nelle discipline giuridiche ed economiche è affidato il coordinamento delle attività previste.

Valutazioni periodiche e finali. "L'insegnamento dell'educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste sia dal D.lgs. 13 aprile 2017, n. 62 che dal D.P.R. del 22 giugno 2009, n. 122. È compito del docente coordinatore formulare la proposta di voto (espresso in decimi) dopo avere acquisito elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'Educazione civica. Il voto di Educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva

UDA - Unità didattica di apprendimento. Il Consiglio di Classe elabora le UDA per l'insegnamento trasversale dell'EDUCAZIONE CIVICA. I docenti svolgono gli argomenti delle tematiche individuate per le varie classi. I moduli delle UDA si svolgeranno nei due quadrimestri, ripartendo equamente le ore programmate sui due periodi didattici.

Per il raggiungimento degli obiettivi prefissati si propone di collaborare con Enti e/o associazioni del territorio che possano collaborare nelle attività interdisciplinari di EDUCAZIONE CIVICA.



## Curricolo di Istituto

### OMNICOMPRESIVO CAMPOMARINO

---

#### Primo ciclo di istruzione

---

### Curricolo di scuola

#### I Curricoli unitari

L'Istituto Omnicomprensivo di Campomarino adotta un curriculum unitario dai 3 ai 14 anni, sulla base delle Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione, per garantire continuità ed efficacia ai processi di apprendimento.

La risorsa tempo è un elemento fondamentale nella gestione degli apprendimenti e delle competenze. I contenuti generali verranno declinati nelle programmazioni individuali degli insegnanti in contenuti specifici partendo da una lettura consapevole dei bisogni della singola classe e dei suoi alunni. I contenuti proposti saranno funzionali all'acquisizione di competenze coerenti con il profilo in uscita delle competenze che dovranno essere possedute dagli allievi al termine del primo ciclo d'istruzione.

Il nostro Istituto ha elaborato un curriculum per ogni disciplina in linea con le indicazioni europee che rappresenta un punto di riferimento per la progettazione di percorsi di apprendimento e per l'esercizio delle attività di insegnamento all'interno della nostra Scuola.



## **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

### **Ciclo Scuola primaria**

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

#### Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

**“STAR BENE NEL MONDO.... CON LE REGOLE”**

**Traguardo 2**

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

**Obiettivo di apprendimento 1**

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione.  
Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II



- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

**"STAR BENE NEL MONDO.... CON LE REGOLE"**

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

**Traguardo 1**

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.



## Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

## Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.



## Obiettivo di apprendimento 1

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

## Traguardi per lo sviluppo delle competenze

### Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

#### Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

## Obiettivo di apprendimento 1

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

**Traguardo 2**

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

**Obiettivo di apprendimento 1**

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III



- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

**Obiettivo di apprendimento 2**

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

## Monte ore annuali

### Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

## Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

### Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.



## Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Obiettivo di apprendimento 3**

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III



### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### **Traguardo 2**

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

### **Obiettivo di apprendimento 1**

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### Traguardo 3

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## Traguardi per lo sviluppo delle competenze

### Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

#### Traguardo 1

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## Traguardo 2

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## Traguardi per lo sviluppo delle competenze

### Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

#### Traguardo 1

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## Traguardo 2

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.



## Obiettivo di apprendimento 1

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



## Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale



Partendo dal documento delle Indicazioni Nazionali e dalla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 22 Maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente, i docenti dei quattro ordini di scuola hanno redatto il Curricolo verticale, frutto di riflessioni condivise, di confronto costruttivo e di circolarità delle buone pratiche didattiche nell'ambito sia degli incontri programmati sia dei dipartimenti disciplinari. Il Collegio dei docenti ha elaborato e condiviso la tabella relativa ai traguardi di competenze che costituiscono i punti di riferimento di tutta l'azione didattica dell'istituto, guidano le piste educative e motivano le scelte metodologiche e formative finalizzate allo sviluppo integrale dell'alunno. In particolare il nostro Curricolo dà ampio spazio alla formazione musicale, essendo la Scuola Secondaria di primo grado ad indirizzo musicale.

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Il nostro Istituto è orientato ad un apprendimento che diventa significativo solo quando tutte le discipline incidono sugli aspetti comuni, la cui interrelazione genera una visione sistemica del mondo; si perseguono, nello specifico le Raccomandazioni del Consiglio del 22 maggio 2018 relative alle competenze chiave per l'apprendimento permanente, in particolare quelle che collegano sia i saperi, sia i valori che sottendono ad una cittadinanza attiva e responsabile.

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Il valore della cittadinanza è inteso come processo continuo di crescita, per cui viene perseguito già dal primo anno della Scuola dell'Infanzia con obiettivi ed attività specifiche che tengono conto dell'età e dello sviluppo dell'apprendimento in fieri; ogni ordine costituisce il momento formativo propedeutico all'ordine di scuola successivo. Da ciò la necessità avvertita di collegare tutti i percorsi di apprendimento attraverso il Curricolo verticale.

#### Competenze chiave europee

Il percorso curricolare elaborato di nostro Istituto si sviluppa secondo le direttive europee



che mirano all'acquisizione delle competenze-chiave.

Le competenze chiave individuate dall'Unione europea corrispondono alle competenze di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione. Tali competenze sono state poi classificate ulteriormente il 22 maggio 2018 dal Consiglio dell'Unione Europea.

Il quadro di riferimento europeo individua otto ambiti di competenze-chiave, che l'Istituto Omnicomprensivo di Campomarino recepisce e fa proprie.

Le competenze in chiave europea sono così declinate:

1- **COMPETENZA ALFABETICO FUNZIONALE.** Le persone dovrebbero possedere l'abilità di comunicare in forma orale e scritta in tutta una serie di situazioni e di sorvegliare e adattare la propria comunicazione in funzione della situazione. Questa competenza comprende anche la capacità di distinguere e utilizzare fonti di diverso tipo, di cercare, raccogliere ed elaborare informazioni, di usare ausili, di formulare ed esprimere argomentazioni in modo convincente e appropriato al contesto, sia oralmente sia per iscritto. Essa comprende il pensiero critico e la capacità di valutare informazioni e di servirsene.

2- **COMPETENZA MULTILINGUISTICA.** Questa competenza richiede la conoscenza del vocabolario e della grammatica funzionale di lingue diverse e la consapevolezza dei principali tipi di interazione verbale e di registri linguistici. È importante la conoscenza delle convenzioni sociali, dell'aspetto culturale e della variabilità dei linguaggi.

3- **COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIA E INGEGNERIA.** La competenza matematica è la capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Partendo da una solida padronanza della competenza aritmetico-matematica, l'accento è posto sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che sulla conoscenza. La competenza matematica comporta, a differenti livelli, la capacità di usare modelli matematici di pensiero e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici, diagrammi) e la disponibilità a farlo. La competenza in scienze si riferisce alla capacità di spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la



sperimentazione, per identificare le problematiche e trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici, e alla disponibilità a farlo. Le competenze in tecnologie e ingegneria sono applicazioni di tali conoscenze e metodologie per dare risposta ai desideri o ai bisogni avvertiti dagli esseri umani. La competenza in scienze, tecnologie e ingegneria implica la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e della responsabilità individuale del cittadino.

4- **COMPETENZA DIGITALE.** La competenza digitale presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Essa comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cybersicurezza), le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico.

5- **COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITA' DI IMPARARE A IMPARARE.** La competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare consiste nella capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Comprende la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo.

6- **COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA.** La competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità. Per la competenza in materia di cittadinanza è indispensabile la capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico, come lo sviluppo sostenibile della società.

7- **COMPETENZA IMPRENDITORIALE.** La competenza imprenditoriale presuppone la



consapevolezza che esistono opportunità e contesti diversi nei quali è possibile trasformare le idee in azioni nell'ambito di attività personali, sociali e professionali, e la comprensione di come tali opportunità si presentano. (...)Le capacità imprenditoriali si fondano sulla creatività, che comprende immaginazione, pensiero strategico e risoluzione dei problemi, nonché riflessione critica e costruttiva in un contesto di innovazione e di processi creativi in evoluzione.

8- COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI. Questa competenza richiede la conoscenza delle culture e delle espressioni locali, nazionali, regionali, europee e mondiali, comprese le loro lingue, il loro patrimonio espressivo e le loro tradizioni, e dei prodotti culturali, oltre alla comprensione di come tali espressioni possono influenzarsi a vicenda e avere effetti sulle idee dei singoli individuali.

#### Competenze chiave di cittadinanza

In Italia le otto competenze chiave europee per l'apprendimento permanente del 2006 sono state richiamate nell'ambito del D.M. 139/07 "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione" che ha individuato le otto competenze chiave di cittadinanza che ogni studente dovrebbe possedere dopo aver assolto al dovere di istruzione.

Sulla base del DM 139/2007 le competenze chiave di cittadinanza possono essere ricondotte a tre macro aree:

Costruzione del sé : □ Imparare a imparare; □ Progettare;

Relazione con gli altri : □ Comunicare; □ Collaborare e partecipare; □ Agire in modo autonomo e responsabile;

Rapporto con la realtà : □ Risolvere problemi; □ Individuare collegamenti e relazioni; □ Acquisire e interpretare informazioni.

Le competenze chiave di Cittadinanza sono promosse continuamente nell'ambito di tutte le attività di apprendimento, finalizzando ed utilizzando opportunamente i contributi che



ciascuna disciplina può offrire. Sono competenze trasversali comuni a tutte le discipline e agli ordini di scuola: infanzia, primaria e secondaria di I e II grado.

Il nostro Istituto è impegnato ad ampliare, completare e migliorare il proprio curricolo per renderlo sempre più vicino alle esigenze degli studenti e per permettere così il raggiungimento del loro successo formativo.



## Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: OMNICOMPENSIVO CAMPOMARINO  
(ISTITUTO PRINCIPALE)

---

Primo ciclo di istruzione

---

### ○ Attività n° 1: Futur STEM Innovators: Bridging Digital and Linguistic Skills

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuola statali attraverso lo sviluppo di moduli didattici STEM integrati con l'apprendimento della lingua inglese, utilizzando il metodo CLIL (Content and Language Integrated Learning).

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Destinatari

- Docenti



## Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Learning Stem by doing Lab



## Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

### OMNICOMPRESIVO CAMPOMARINO (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

#### ○ **Azione n° 1: Sperimento e scopro il mondo che mi circonda con le STEM nel primo triennio della Scuola Primaria**

Partendo dagli interessi, dai bisogni e dalle curiosità dei bambini, si promuovono progetti volti a stimolare la loro voglia di sperimentare, esplorare, fare e creare che da sempre li contraddistingue. Il compito della scuola è, infatti, quello di realizzare un ambiente di apprendimento stimolante e incoraggiante, all'interno del quale il bambino è sia attore protagonista del proprio processo di apprendimento sia co-costruttore di conoscenze. Per questo, verranno organizzate esperienze di didattica laboratoriale in cui poter esplorare e sperimentare. In questo modo i bambini, posti di fronte a situazioni che richiedono problem solving, dovranno interagire tra loro attraverso il confronto e la collaborazione per formulare delle ipotesi, procedendo per tentativi ed errori, prima di giungere alla soluzione del problema. Per raggiungere questo scopo e per favorire in loro l'acquisizione di quell'atteggiamento di ricerca tipico delle scienze, i bambini saranno coinvolti in varie attività, quali:

- attività di storytelling, per ascoltare e costruire storie, con la realizzazione di libri, storyboard ed e-book;
- attività di tinkering con materiali strutturati e non, con cui costruire e realizzare manufatti;
- Coding Unplugged e Robotica Educativa: sfide e giochi educativi per progettare sequenze e comprendere i concetti base della programmazione.



- Utilizzo di strumenti Scratch, del kit di Lego Education e di robottini costruiti ed animati Lego Spike.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- Favorire l'inclusione scolastica
- Promuovere la capacità di problem solving
- Favorire uno spirito critico, che permette di indagare i fenomeni con quel rigore che caratterizza le scienze
- Stimolare l'interesse e la curiosità
- Incentivare un atteggiamento di ricerca e di sperimentazione
- Stimolare la creatività
- Formulare ipotesi e proporre strategie risolutive
- Incentivare il pensiero computazionale e divergente
- Promuovere lo sviluppo delle abilità sociali (capacità di interagire, collaborare e



confrontarsi con gli altri)



## Moduli di orientamento formativo

### OMNICOMPRESIVO CAMPOMARINO (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

Scuola Secondaria I grado

#### ○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Orientare non significa semplicemente fornire informazioni sui diversi possibili percorsi di studi nella scuola secondaria, ma rappresenta un processo volto a facilitare la conoscenza di sé, nel contesto formativo, occupazionale, sociale, culturale ed economico, al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto ed elaborare un progetto di vita.

##### CLASSE TERZA

Conoscenza del sé:

- accrescere la conoscenza di se stessi, del grado di maturazione dei propri interessi, delle proprie attitudini e capacità
- acquisire consapevolezza del rapporto esistente tra scelte scolastiche e professioni, per essere artefici del proprio progetto di vita
- individuare vincoli e condizionamenti, individuali e sociali, insiti nella scelta
- acquisire consapevolezza della differenza tra le relazioni affettive reali e quelle virtuali dei social
- sviluppare nelle famiglie sensibilità e cultura per l'orientamento dei figli



Conoscenza del territorio:

- conoscere il mondo del lavoro e le modalità di inserimento: settori produttivi, ruoli professionali, organizzazione del lavoro
- conoscere le principali opportunità lavorative presenti nel territorio
- conoscere le scuole superiori e le agenzie educative del territorio nella loro struttura e organizzazione
- conoscere e tutelare il territorio di appartenenza con particolare riferimento agli aspetti economici, produttivi, culturali e ambientali.

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

**Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe I**



Orientare non significa semplicemente fornire informazioni sui diversi possibili percorsi di studi nella scuola secondaria, ma rappresenta un processo volto a facilitare la conoscenza di sé, nel contesto formativo, occupazionale, sociale, culturale ed economico, al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto ed elaborare un progetto di vita.

### CLASSE PRIMA

Conoscenza del sé:

- conoscenza di se stessi, le proprie passioni, desideri e progetti
- acquisire consapevolezza del proprio modo di studiare e organizzare il lavoro scolastico
- sviluppare le capacità espressive per confrontarsi con gli altri coetanei e adulti

Conoscenza del territorio:

- conoscere e tutelare il territorio di appartenenza con particolare riferimento agli aspetti economici, produttivi, culturali e ambientali.

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30



## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

### ○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Orientare non significa semplicemente fornire informazioni sui diversi possibili percorsi di studi nella scuola secondaria, ma rappresenta un processo volto a facilitare la conoscenza di sé, nel contesto formativo, occupazionale, sociale, culturale ed economico, al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto ed elaborare un progetto di vita.

#### CLASSE SECONDA

Conoscenza del sé:

- conoscere se stessi e i cambiamenti della propria persona
- confrontarsi apertamente con gli altri accettando i diversi punti di vista
- essere consapevole del proprio metodo di lavoro e acquisire una motivazione intrinseca verso lo studio
- acquisire consapevolezza dei propri limiti e dei propri punti di forza per riuscire a reagire alle difficoltà

Conoscenza del territorio:

- conoscere e tutelare il territorio di appartenenza con particolare riferimento agli aspetti economici, produttivi, culturali e ambientali.



## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

### ○ **Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe IV e V**

Orientare non significa semplicemente fornire informazioni sui diversi possibili percorsi di studi , ma rappresenta un processo volto a facilitare la conoscenza di sé, nel contesto formativo, occupazionale, sociale, culturale ed economico, al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto ed elaborare un progetto di vita.



L'attività di orientamento, che prevede moduli orientativi per un totale di 30 ore, coinvolge le due classi della scuola secondaria di secondo grado, la classe IV e la classe V, e ha la finalità di aiutare gli alunni e le loro famiglie a scelte sul futuro più adatte alle loro predisposizioni e ai loro interessi.

L'attività prevede: attività nelle singole classi per aiutare gli alunni a prendere coscienza delle proprie capacità, limiti, predisposizioni e per conoscere le caratteristiche e le opportunità del proprio territorio ed il complesso mondo del lavoro; attività di informazione rivolta alle famiglie dei ragazzi.

Buona parte delle attività di orientamento per le classi dell'Istituto Professionale sono svolte all'interno dei percorsi PCTO attuati nelle aziende.

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO



## Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

### ● Piano di lavoro PCTO 2024/2025 (Ist. Prof.)

Il Piano di lavoro dei " Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento " dell'Istituto Professionale di Stato per i Servizi Commerciali e Socio-Sanitari di Campomarino, in ossequio alla legge di bilancio 2018, al D.M. n°774 del 04/09/2019, ma soprattutto nel rispetto dei bisogni formativi degli studenti e del fabbisogno di "competenze" del contesto economico territoriale, si focalizza su 2 aspetti fondamentali: sull'interazione tra scuola e ambiente socio-economico al fine di giungere al superamento della atavica dicotomia tra "sapere scolastico" e competenze spendibili nel mondo produttivo, e su un'educazione "equa e inclusiva " che miri a sviluppare uno stile di vita sostenibile nelle tre dimensioni economica, sociale e ambientale (Agenda 2030 per una crescita sostenibile pubblicata dall'ONU). Tra gli obiettivi delle attività programmate va sottolineato quello di fornire un ventaglio di approcci formativi - dal problem-solving al brainstorming , dal learning-by-doing al service-learning - che facilitano l'orientamento dello studente, grazie anche alla valorizzazione dell'aspetto emotivo e relazionale, nel quale " apprendere, partecipare, comunicare, socializzare, condividere, sperimentare e scoprire" costituiscono gli elementi essenziali per lo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente. Per il raggiungimento degli obiettivi si è pensato di rendere le attività interne ed esterne alla scuola proficue e utili in termini di ricaduta didattica, attraverso una programmazione dettagliata e puntuale delle azioni, delle finalità e delle competenze, redatta di concerto anche con le aziende.

Il piano ha come finalità quella di incrementare la collaborazione con il contesto territoriale e di predisporre percorsi formativi efficaci, orientati a integrare i nuclei fondanti degli insegnamenti con lo sviluppo di competenze trasversali o personali, comunemente indicate nella scuola e nel mondo del lavoro come soft skills .

#### ATTIVITA'

Le attività previste, di durata triennale, per tutti gli indirizzi consistono in:

- formazione sulla sicurezza del lavoro nelle aziende;



- incontri formativi con esperti esterni del settore per ogni indirizzo;
- attività laboratoriali coordinate dai membri del "comitato tecnico scientifico" e associazioni del territorio, allo scopo di illustrare i concetti base del rapporto di lavoro in azienda e le attività rientranti nelle finalità del PCTO anche attraverso l'esecuzione di appositi 'compiti di realtà';
- percorsi specifici elaborati dalla scuola, in base alle esigenze formative di ogni profilo professionale;
- orientamento in uscita;
- corsi per certificazioni linguistiche;
- visite didattiche in azienda.

Tutte le attività verranno progettate e monitorate dai tutor interni ed esterni: gli studenti verranno guidati verso lo sviluppo e l'integrazione delle competenze trasversali e

professionali caratterizzanti il percorso formativo dei diversi indirizzi dell'Istituto.

#### RISULTATI ATTESI DAI PCTO

In una società innovativa e competitiva emerge la necessità di potenziare la centralità dello studente nell'azione educativa. L'Istituto Professionale di Stato per i Servizi Commerciali e Socio-Sanitari di Campomarino valorizza una didattica integrata (attraverso project work, role play ...) che metta in risalto l'aspetto emotivo e relazionale come parte importante del processo di formazione, nel quale "apprendere, partecipare, comunicare, socializzare, condividere, sperimentare e scoprire" costituiscono gli elementi essenziali per lo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente.

#### AZIENDE ED ENTI COINVOLTI NEGLI STAGE

Di seguito sono riportate le categorie dei partners contattati dal referente:

studi di commercialisti, studi legali, associazioni di categoria (CNA, ecc.), enti pubblici (Comuni, Inps, ecc.), agenzie viaggi, agenzie ricreative e di animazione artistica, associazioni sportive, Punti Turistici Informativi, banche o agenzie assicurative per corsi online, aziende del settore secondario e trasporti, banche o agenzie assicurative per corsi online, ecc.



## Modalità

---

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

## Soggetti coinvolti

---

- "Impresa (IMP)

## Durata progetto

---

- Triennale

## Modalità di valutazione prevista

---

### VALUTAZIONE DEI PERCORSI FORMATIVI E DEI PROGETTI

La valutazione richiede una riflessione sul modo di leggere e interpretare l'intero curriculum, in quanto, nel percorso dello studente, vanno integrati, in un processo di interazione continua, apprendimenti acquisiti in contesti diversi. I PCTO trasformano il modello di apprendimento legato alle singole discipline in un diverso modello, che costituisce il risultato di un processo che riconosce il valore degli apprendimenti acquisiti nell'azione didattica, consentendone il riconoscimento in termini di competenze e di potenziale successo formativo dello studente. L'attenzione al processo, attraverso l'osservazione strutturata, consente di attribuire valore anche agli atteggiamenti e ai comportamenti dello studente; l'esperienza nei contesti operativi sviluppa infatti competenze trasversali che sono legate anche agli aspetti caratteriali e motivazionali della persona.

La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del Consiglio di classe, tenuto conto delle attività di valutazione in itinere svolte dal tutor esterno e interno sulla base degli strumenti predisposti. La valutazione del percorso è parte



## **L'OFFERTA FORMATIVA**

### **Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)**

PTOF 2022 - 2025

integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell'arco del secondo biennio e dell'ultimo anno del corso di studi, inserita nel Curriculum formativo dello studente. Il Consiglio di classe procede alla valutazione degli esiti delle attività dei PCTO e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sulla valutazione del comportamento. Le proposte di voto dei docenti del Consiglio di classe tengono esplicitamente conto dei suddetti esiti, secondo i criteri deliberati dal Collegio dei docenti ed esplicitati nel PTOF dell'istituzione scolastica.

La valutazione dell'intero percorso sarà fatta mediante un questionario di valutazione del tutor aziendale riferito agli indicatori di competenza. I risultati finali della valutazione vengono sintetizzati nella certificazione finale.



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● Teo e Nina ambasciatori del pianeta

Progetto della SCUOLA DELL'INFANZIA volto a guidare i bambini nel percorso ed esplorazione del mondo che li circonda, per stimolare una giusta sensibilità ambientale. Il progetto si articola in 4 percorsi per l'esplorazione del bosco, della città, della campagna e del mare, ciascuno con sotto-percorsi e relative uscite didattiche.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

#### Risultati attesi

Il progetto intende favorire nei bambini la conoscenza di sé e degli altri attraverso la conoscenza ed il rispetto dei diversi ambienti.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse materiali necessarie:

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
<b>Aule</b>	Aula generica Spazi per l'apprendimento

## Approfondimento

L'Istituto Omnicomprensivo di Campomarino, nello spirito dell'autonomia, offre ulteriori opportunità formative rivolte agli alunni della scuola che desiderino ampliare il proprio curriculum scolastico, ma soprattutto per ridurre la dispersione scolastica, e per sostenere gli alunni con disabilità e le varie forme del disagio. Ogni anno il Collegio Docenti e il Consiglio di Istituto approvano, per le parti di reciproca competenza, una serie di iniziative progettuali elaborate dai docenti dell'Istituto, anche in collaborazione con risorse ed agenzie formative esterne.

Le iniziative progettuali, rientranti nei percorsi dei PON, PNSD e PNRR, sono coerenti con le finalità ed i traguardi fissati dalla Scuola e declinati nel Piano di Miglioramento.

### SCUOLA DELL'INFANZIA

Teo e Nina ambasciatori del pianeta	Progetto volto a guidare i bambini nel percorso ed esplorazione del mondo che li circonda, per stimolare una giusta sensibilità ambientale. Il progetto si articola in 4 percorsi per l'esplorazione del bosco, della città, della campagna e del mare, ciascuno con sotto-percorsi e relative uscite didattiche.
Viviamo le feste	Progetto volto a favorire la conoscenza e la condivisione delle feste della tradizione e di alcune celebrazioni significative.
Viviamo le giornate:	Percorsi dedicati a temi diversi per guidare i bambini al rispetto di ciò che è intorno e dentro di noi. Le attività svolte vedranno la collaborazione e la



Giornata mondiale dell'albero	guida di soggetti esterni: giardinieri, apicoltore, mago, Associazione "Sorridere sempre" (Clawn terapia).
Giornata mondiale delle api	
Giornata in allegria	
Giornata di divertimento	
Mio amico sport	Progetto promosso dal Coni per educare i bambini al gioco e con il gioco.
Musicoterapia	Progetto di musicoterapia svolto da esperto esterno.
Settimana del Ben essere	Progetto di incontri con professionisti ed esperti sul tema del benessere e della salute.

## ● Scuola Attiva Kids

---

Progetto della SCUOLA PRIMARIA, proposto da "Sport e salute", per tutte le classi per la promozione dell'attività motoria, per valorizzare l'approccio pedagogico dell'outdoor education, per l'orientamento motorio-sportivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

---

Il progetto mira a favorire un approccio sano alle discipline motorie nel pieno rispetto delle regole e a sviluppare comportamenti di solidarietà verso gli altri.

Destinatari

Gruppi classe

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

## Approfondimento

SCUOLA PRIMARIA

Viva il teatro

Partecipazione a spettacoli e musical organizzati da Incantastorie



	<p>presso il teatro Savoia di Campobasso, con percorsi preparatori svolti in classe.</p>
In giro per la Biblioteca	<p>Attività svolte presso la Biblioteca comunale di Campomarino "Ibrahim Kodra", per la sensibilizzazione della lettura e la promozione dei luoghi di cultura.</p>
Dal campo al banco con Ortilio	<p>Progetto proposto dalla società Fruttage di sensibilizzazione su educazione alimentare, rispetto dell'ambiente, qualità e sicurezza alimentare, stili di vita salutari e cambiamento climatico. Il progetto si attua attraverso percorsi in classe, incontri ludico-didattici con esperti ed animatori, concorso didattico.</p>
Frutta e verdura nella scuola	<p>Progetto di sensibilizzazione degli alunni di tutte le classi al consumo di frutta e verdura.</p>
It's storytime	<p>Percorso di partecipazione delle classi Terze a webinar interattivi di lettura a voce alta in lingua inglese di libri per ragazzi tenuto da docenti madrelingua.</p>
Qua la mano	<p>Progetto di alfabetizzazione culturale rivolto ad alunni di origine e cultura straniera con difficoltà linguistiche.</p>
Scuola Attiva Kids	<p>Progetto proposto da "Sport e salute" per tutte le classi per la promozione dell'attività motoria, per valorizzare l'approccio pedagogico dell'outdoor education, per l'orientamento motorio-sportivo.</p>



Progetto nazionale per lo sport paralimpico nella scuola	Progetto, nato dall'accordo tra il nostro Istituto e il Comitato Italiano Paralimpico, per diffondere i valori del mondo paralimpico, incoraggiare l'attività motoria, fisica e sportiva a scuola dei ragazzi con disabilità, orientandoli allo sport, in un contesto irripetibile, fra i compagni di scuola.
Il Triathlon entra a scuola	Progetto in collaborazione con la Federazione Italiana Triathlon che, nelle ore di Educazione Motoria, fornisce un istruttore, che affiancherà il docente di classe per promuovere la pratica del triathlon nelle Scuole primarie, fornendo schemi e moduli utilizzabili anche dal docente.
Kung fu panda	Progetto proposto dalla Federazione Italiana Wushu Kung-fu che mette a disposizione della scuola istruttori specializzati per affrontare e trasmettere i valori veicolati attraverso le arti marziali: rispetto, fiducia in sé stessi, autostima.
Rotelle di classe	Progetto di promozione dell'attività sportiva del pattinaggio a rotelle.
Neoconnessi Kids	Progetto di WINDTRE che si impegna a creare un ponte tra scuola e famiglia, fornendo ai bambini gli strumenti per un utilizzo critico e responsabile della tecnologia e aiutando le famiglie verso una corretta genitorialità digitale.
Settimana del Benessere	Progetto di incontri con professionisti ed esperti sul tema del benessere e della salute.
Percorsi di internazionalizzazione	Percorsi Clil.



### ● Puliamo il mondo

---

Progetto della SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO di sensibilizzazione e promozione del rispetto e cura dell'ambiente.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

### Risultati attesi

---

Il progetto mira a sensibilizzare i ragazzi all'importanza dell'ambiente ed a sviluppare comportamenti di rispetto e cura di esso.

Destinatari

Gruppi classe

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

## Approfondimento

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Puliamo il mondo

Progetto di sensibilizzazione e promozione del rispetto e cura



	dell'ambiente.
Alla scoperta del Bosco Fantine	Visita alla riserva naturale e centro di educazione ambientale "Bosco Fantine", per attività di scoperta della macchia mediterranea e dunale .
Storia sul territorio	Percorso di scoperta dei campi di volo della seconda guerra mondiale nel territorio di Campomarino.
Viva il teatro	Partecipazione a spettacoli teatrali in italiano ed inglese, con percorsi preparatori svolti in classe.
Qua la mano	Progetto di alfabetizzazione culturale rivolto ad alunni di origine e cultura straniera con difficoltà linguistiche.
Settimana del Ben essere	Progetto di incontri con professionisti ed esperti sul tema del benessere e della salute.
#cuoriconnessiday	Percorso proposto dalla Polizia di Stato per la sensibilizzazione alle tematiche del bullismo e cyberbullismo.

## ● Quotidiano in classe

Progetto dell'IP SER.COMM. di sensibilizzazione e promozione dell'informazione, attraverso l'analisi e la discussione delle pagine dei quotidiani. Il percorso che si svolge per la durata dell'intero anno scolastico si pone come un aiuto nella formazione di una solida coscienza critica e mira all'integrazione dei ragazzi nella società in cui vivono.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Risultati attesi

---

Il progetto mira a favorire nei ragazzi la consapevolezza della società nella quale vivono e a sviluppare il senso critico.

Destinatari

Gruppi classe

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Magna

Aula generica

## Approfondimento

SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO - Ist Professionale Serv. Comm.



Quotidiano in classe	Progetto di sensibilizzazione e promozione dell'informazione, attraverso l'analisi e la discussione delle pagine dei quotidiani. Il percorso che si svolge per la durata dell'intero anno scolastico si pone come un aiuto nella formazione di una solida coscienza critica e mira all'integrazione dei ragazzi nella società in cui vivono.
Settimana del Ben essere	Progetto di incontri con professionisti ed esperti sul tema del benessere e della salute.



## Valutazione degli apprendimenti

### Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

---

OMNICOMPRESIVO CAMPOMARINO - CBIC81800C

#### **Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)**

La verifica e la valutazione rappresentano i momenti cruciali ed imprescindibili dell'attività educativa e didattica, che rendono flessibile il progetto educativo e didattico in quanto permettono ai docenti di: soddisfare le esigenze che gli alunni vengono progressivamente manifestando; adeguare tempestivamente la proposta didattica; stabilire il livello delle competenze raggiunte; determinare la validità delle soluzioni didattiche adottate.

Il percorso osservativo è fondamentale nel processo di valutazione; in esso, essendo coinvolti come protagonisti bambini-scuola-famiglia è possibile gettare le basi per il rapporto scuola/famiglia.

L'osservazione è un'azione intenzionale mirata e attiva, per conoscere e comprendere il bambino e stabilire ciò che è prioritario in riferimento allo sviluppo psicomotorio, alle relazioni interpersonali, allo sviluppo cognitivo, allo sviluppo del linguaggio e della comunicazione, all'acquisizione delle capacità di attenzione, ascolto e concentrazione. I risultati di tali osservazioni vengono confrontate tra insegnanti e docenti durante i colloqui individuali.

#### **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

L'insegnamento dell'educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste sia dal D.lgs. 13 aprile 2017, n. 62 che dal D.P.R. del 22 giugno 2009, n. 122. È compito del docente coordinatore formulare la proposta di voto (espresso in decimi) dopo avere acquisito elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'Educazione civica. Il voto di Educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva



## **Criteria di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)**

Le capacità relazionali o competenze relazionali, sono tutte le abilità che riguardano il modo di comunicare, entrare in contatto e quindi relazionarsi con gli altri. Definiscono, dunque, il comportamento e le modalità di interazione nei confronti di altre persone.

Nella Scuola dell'Infanzia, per la valutazione, si farà riferimento soprattutto all'osservazione sistematica dei comportamenti e alla documentazione delle esperienze.

## **Criteria di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)**

La valutazione, ai sensi dell'articolo 1 del decreto legislativo n. 62/201,7 concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze. Il processo formativo è effettuata sia individualmente dal docente sia collegialmente dal team docenti della Classe. Tenuto conto della storia dell'alunno e degli obiettivi specifici di apprendimento, tutti gli insegnanti sono quindi impegnati nel valutare gli obiettivi formativi, comportamentali e disciplinari dello studente e a verificare il suo grado di apprendimento.

La valutazione si pratica, in particolare modo:

- in ingresso, come analisi della situazione di partenza, con lo scopo di accertare il possesso dei pre-requisiti inerenti le conoscenze e le abilità richieste per raggiungere gli obiettivi didattici programmati nella classe di appartenenza e per effettuare interventi mirati al loro eventuale recupero;
- in itinere, come valutazione formativa, con lo scopo di valutare il processo di insegnamento-apprendimento, permettendo al docente di analizzare l'adeguatezza della metodologia utilizzata, di accertare in itinere il raggiungimento degli obiettivi intermedi programmati e di verificare il rispetto dei tempi di apprendimento previsti;
- in uscita, con il Documento di Valutazione Finale e la Scheda per la Certificazione delle Competenze conseguite.

La valutazione disciplinare tiene conto del raggiungimento degli obiettivi prefissati, delle capacità dell'alunno e dell'impegno profuso nell'attività didattica. Ogni singolo docente organizzerà verifiche sistematiche oggettive per misurare conoscenze, abilità e competenze in relazione all'attività



didattica svolta ed osservazioni sistematiche e prove soggettive per valutare il grado di evoluzione rispetto ai livelli di partenza. Gli studenti vengono valutati secondo gli obiettivi delle singole discipline e nella Scuola Primaria essi sono esplicitati nel Registro Personale dei docenti.

Il giudizio è espressione di sintesi valutativa e pertanto si fonda su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico-didattiche adottate dai docenti:

- prove scritte non strutturate (prove di produzione scritta, traduzione, risoluzione di problemi...) per la rilevazione delle abilità più complesse e come sintesi di più abilità;
- prove semi-strutturate (questionari, esercitazioni...);
- prove strutturate (test oggettivi) prevalentemente per la misurazione del livello di raggiungimento di obiettivi più specifici, soprattutto di conoscenza, comprensione – applicazione;
- prove orali, colloqui e/o interrogazioni brevi e/o lunghe, per la verifica delle abilità di comunicazione e per il controllo dei processi di apprendimento e di organizzazione dei contenuti;
- compiti autentici e compiti di realtà, in cui mettere in gioco le competenze acquisite in contesti nuovi, ispirati anche al vissuto reale degli alunni.

Le prove vengono somministrate distribuendole nel corso del quadrimestre per evitare, il più possibile, un sovraccarico per gli allievi. I criteri di valutazione utilizzati per le singole prove vengono resi noti agli alunni.

La valutazione è effettuata collegialmente dai docenti del consiglio di classe.

I docenti di religione cattolica e di attività alternative all'IRC partecipano alla valutazione dei soli alunni che si avvalgono dei suddetti insegnamenti ed esprimono la medesima tramite un giudizio sintetico riportato su una nota distinta.

I docenti che svolgono insegnamenti curricolari per gruppi di alunne e di alunne partecipano alla valutazione.

I docenti di sostegno partecipano alla valutazione di tutti gli alunni della classe; nel caso in cui a più docenti di sostegno sia affidato, nel corso dell'anno scolastico, lo stesso alunno disabile, la valutazione è espressa congiuntamente.

Nella Scuola Primaria, a decorrere dall'a.s. 2020/2021, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti per ciascuna delle discipline previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento trasversale di Educazione Civica, viene espressa attraverso un giudizio descrittivo riferito agli obiettivi oggetto di valutazione definiti nel curricolo di Istituto e correlati ai differenti livelli di apprendimento (avanzato, intermedio, base, in via di prima acquisizione). I descrittori dei quattro livelli sono definiti con accuratezza, seguono la progressione dei processi di apprendimento e tengono conto delle sue dimensioni: autonomia, tipologia della situazione, risorse e continuità. Nelle Scuole Secondarie di Primo e Secondo Grado il voto viene espresso in decimi.



Ogni alunno avrà comunque la possibilità di sviluppare totalmente le proprie potenzialità e pertanto, per gli alunni in difficoltà, saranno definiti Piani di studi personalizzati con obiettivi differenziati e adeguati alle condizioni di partenza. In particolare:

- per gli alunni con disabilità, sulla base del proprio Piano Educativo Individualizzato (PEI), vengono concordate modalità di intervento con i docenti di sostegno al fine di potenziare le abilità dello studente e di integrarlo, ove possibile, nella classe di appartenenza;
- per gli alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento viene applicata la normativa vigente e assicurato l'utilizzo di strumenti compensativi e misure dispensative, come dettagliato nel Piano Didattico Personalizzato (PDP) dell'allievo;
- per gli alunni con difficoltà nell'acquisizione dei contenuti, il Consiglio di Classe / Interclasse / Intersezione stabilisce se limitare l'acquisizione dei contenuti agli obiettivi minimi per le varie discipline e mette in atto strategie finalizzate al successo formativo dell'allievo, come dettagliate nel Piano Didattico Personalizzato (PDP) dell'allievo;
- per gli alunni stranieri con necessità di alfabetizzazione si tiene conto anche del lavoro svolto con il team che opera con loro nel processo di alfabetizzazione. Per gli altri alunni stranieri, che non possono essere seguiti individualmente, si valutano i progressi fatti relativamente a percorsi ed obiettivi personalizzati.

In sede di scrutinio intermedio e finale, anche ai fini dell'ammissione all'anno successivo o all'Esame di Stato, la valutazione dei risultati raggiunti è formulata, in ciascuna disciplina, mediante un giudizio unico nella Scuola Secondaria di Primo e Secondo Grado e con un giudizio per ogni competenza disciplinare nella Scuola Primaria. Si precisa che la valutazione delle discipline, che viene riportata sul documento di valutazione quadrimestrale, non è una media aritmetica: è determinata prioritariamente dai risultati ottenuti dallo studente nelle prove di verifica scritte, orali e pratiche effettuate nel corso del quadrimestre, ma tiene conto anche altri fattori quali l'impegno, la motivazione, l'autonomia, la continuità, i progressi/difficoltà, le capacità personali che il docente ha rilevato durante l'attività didattica.

## **Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)**

La valutazione del comportamento ha lo scopo di accertare l'acquisizione di un comportamento adeguato alla vita nella comunità scolastica e nella società.

A tale scopo verranno presi in considerazione i seguenti aspetti:

**COMPORTAMENTO** da tenere durante le attività scolastiche ed extrascolastiche e da intendersi come:



- Rispetto di se stessi: Cura personale, ordine e abbigliamento consoni, lealtà, senso di responsabilità;
- Rispetto degli altri: Attenzione alle necessità dei compagni, solidarietà, generosità, autocontrollo nei rapporti con gli altri, tutela della riservatezza propria e degli altri;
- Rispetto dell'ambiente: Cura e attenzione agli arredi, al materiale proprio, degli altri e della scuola.

PARTECIPAZIONE da intendersi come:

- Attenzione/coinvolgimento: Durante gli interventi educativi e in tutte le attività;
- Organizzazione/precisazione: In riferimento al materiale occorrente per il lavoro scolastico;
- Puntualità: Nel rispetto delle consegne di lavoro e nelle comunicazioni scuola-famiglia.

FREQUENZA da intendersi come:

- Puntualità /assiduità: Valutare attentamente le singole situazioni.

La valutazione del comportamento concorre alla valutazione complessiva dell'allievo/a e con voto inferiore a sei decimi, determina la non ammissione alla classe successiva a all'esame conclusivo del ciclo.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Prima di procedere alla valutazione finale di ciascun alunno si deve verificare la validità dell'anno scolastico, per la quale è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, che tiene conto delle discipline e degli insegnamenti oggetto di valutazione periodica e finale da parte del Consiglio di Classe. Spetta al Collegio dei Docenti, con propria delibera, stabilire eventuali deroghe al limite minimo di frequenza previsto per accertare la validità dell'anno scolastico. Tali deroghe possono essere individuate per casi eccezionali, debitamente documentati, a condizione che la frequenza effettuata dall'alunno consenta al Consiglio di Classe di acquisire gli elementi necessari per procedere alla valutazione finale.

L'articolo 6 del decreto legislativo n. 62/2017 interviene sulle modalità di ammissione alla classe successiva per gli alunni che frequentano la Scuola Secondaria di Primo Grado. L'ammissione alle classi seconda e terza di Scuola Secondaria è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline. A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie degli alunni



eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Le insufficienze vanno riportate nel documento di valutazione.

## **Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)**

Il voto di ammissione scaturisce sulla base del percorso scolastico dello studente e come deliberato in collegio Docenti terrà conto delle seguenti percentuali:

- media 1° anno 10%
- media 2° anno 20%
- media 3° anno 70%.

Il voto finale dell'esame viene determinato dalla media tra il voto di ammissione e la media dei voti attribuiti alle prove scritte e al colloquio. L'esame di Stato si intende superato se il candidato raggiunge una votazione finale non inferiore a 6/10. Sarà precipua cura della Commissione d'esame far sì che il voto conclusivo sia il frutto meditato di una valutazione collegiale delle diverse prove e del complessivo percorso scolastico dei candidati.



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

#### Scuola dell'Inclusione e del successo formativo

L'inclusione e il successo formativo di tutti i nostri alunni sono lo scopo principale della scuola. La risposta alle nuove problematiche della disabilità, dei disturbi specifici di apprendimento e dei bisogni educativi speciali rappresentano un obiettivo strategico dell'istituto. La scuola attua la piena accoglienza nei loro confronti consapevole che la diversità è una risorsa e che un'utenza sempre più diversificata che presenta una pluralità di bisogni formativi ed un variegato ventaglio di disagi sono l'evoluzione normale di un ambito territoriale in crescita e con forte flusso immigratorio.

L'area dello svantaggio scolastico è molto più ampia di quella riferibile esplicitamente alla presenza di deficit. In ogni classe ci sono alunni che presentano una richiesta di speciale attenzione per una varietà di ragioni. Secondo le attuali norme, la scuola deve assicurare il successo formativo a tutti gli alunni, valorizzando le diversità e promuovendo le potenzialità di ciascuno.

L'obiettivo della didattica inclusiva è, dunque, quello di far raggiungere a tutti gli alunni il massimo grado possibile di apprendimento e partecipazione sociale, valorizzando le differenze presenti nel gruppo classe: tutte le differenze, non solo quelle più visibili e marcate dell'alunno con un deficit o con un disturbo specifico. Esistono diversi stili di apprendimento e diversi stili di insegnamento: nella didattica inclusiva le differenze non sono ostacoli, ma valore aggiunto per il gruppo classe e per la comunità scolastica.

Compito della scuola è intervenire in modo mirato coinvolgendo in un'azione sinergica la famiglia, le altre agenzie educative, i Servizi e le Istituzioni presenti sul territorio.

Inoltre, la nostra Scuola si propone di costruire un sistema di relazione e di scambi d'informazione tra i diversi ordini di scuola, raccogliendo dati relativi alle situazioni problematiche, elaborandoli ed organizzandoli in modo da leggere la dinamica del fenomeno in rapporto al territorio, ai vari gradi di istruzione e intervenire per il conseguimento degli obiettivi che gli sono propri.

Le sfide del nostro Istituto sono:

- creare un clima sociale positivo;



- osservare gli stili di vita degli alunni per individuare i fattori del disagio;
- valorizzare le risorse dei soggetti svantaggiati per favorire l'apprendimento;
- individuare le linee d'azione più appropriate.

### Scuola e alunni stranieri

Particolare attenzione sarà rivolta agli alunni stranieri per i quali occorre individuare percorsi educativi, metodologie adeguate e strategie mirate all'apprendimento della lingua italiana, lavorare per loro e con loro favorirà le condizioni per favorire un rapporto attivo e fattivo tra docenti e discenti. Al fine agevolare l'incontro fra le varie culture e promuovere una reale esperienza di apprendimento e di inserimento nella scuola e nella società, la nostra Scuola ha stilato un protocollo di inclusione che prevede l'accoglienza, la conoscenza e l'integrazione dell'alunno straniero con difficoltà linguistiche. Attraverso il coordinamento della figura di un Referente per gli alunni stranieri, la scuola raccoglierà le segnalazioni relative al disagio e cercherà di fornire informazioni e supporti necessari anche con l'ausilio di esperti presenti sul territorio.

### Inclusione degli alunni adottati

La presenza dei minori adottati nella scuola ha reso urgente una risposta della stessa in termini di attivazione di procedure e misure organizzative inerenti l'iscrizione e l'inserimento degli alunni adottati, in riferimento ad adozioni sia nazionali che internazionali. Al centro delle "Linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati" emanato dal Miur sta l'idea semplice ma fondamentale della "buona accoglienza" a partire dalla cura del dialogo scuola-famiglia, dalla consapevolezza di cosa significhi adozione, favorendo il lavoro di rete tra famiglia, scuola, servizi pubblici e privati. La funzione di fare focus sulla buona accoglienza, che non è mai scontato soprattutto in tali situazioni, e di attivare e supportare tutte le misure previste è affidata ad un insegnante Referente d'Istituto per gli alunni adottati, punto di riferimento per genitori e colleghi.

### Strategie Educative

I docenti adottano le seguenti strategie educative finalizzate all'innovazione della didattica e alla qualità dell'inclusione di tutti gli alunni:

- partire dal livello di competenze possedute dai ragazzi;
- conoscere i livelli di competenze successive e proponibili;
- proporre linee di lavoro, rispondenti ai diversi Bisogni Educativi Speciali, svantaggio socio-culturale, DSA, disturbi evolutivi specifici, difficoltà derivante dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse;
- predisporre momenti di mutuo insegnamento, di confronto e dialogo, di ricerca come metodo



di studio;

- utilizzare sussidi didattici, multimediali, strumenti per attività artistico-motorio-musicale-linguistico;
- predisporre un PEI, che ha lo scopo di definire, monitorare e documentare le strategie di intervento più idonee e i criteri di valutazione degli apprendimenti.
- progettare attività educative e ludico sportive che esaltino le qualità residue e favoriscano l'integrazione;
- supportare la famiglia e l'alunno nella scelta di attività extra scolastiche che possano favorire l'autonomia, la socialità e in particolare la crescita personale.

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Famiglie

## Definizione dei progetti individuali

---

### **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)**

Per ciascun alunno in situazione di disabilità, la scuola, in collaborazione con la famiglia e con gli specialisti del servizio territoriale della ASReM predisporre un apposito "Piano educativo



individualizzato". Il nostro Istituto adotta un modello PEI redatto su basi ICF. Alla definizione del Piano Educativo Individualizzato partecipano più figure e la sua progettazione si svolge in più fasi. L'insegnante di sostegno si occupa dell'organizzazione delle diverse fasi e di mantenere i rapporti con le diverse figure coinvolte, coordina l'osservazione dell'alunno e in collaborazione con l'educatore, se presente, si occupa di redigere il documento. I docenti curricolari apportano il proprio contributo relativamente alle singole discipline e agli obiettivi che ritengono opportuni proporre in funzione delle caratteristiche dell'alunno. Gli specialisti contribuiscono alla definizione del P.E.I. fornendo indicazioni cliniche ed operative in base alle potenzialità dell'alunno. Nei casi particolarmente difficili interviene la funzione strumentale che coordina i rapporti con gli enti locali e con il personale del centro frequentato dall'alunno. Il documento elaborato nella sua versione finale, viene approvato entro il 30 ottobre. In itinere il P.E.I. viene verificato dal Gruppo di Lavoro Operativo (GLO) nei mesi di febbraio e maggio, per evidenziare momenti di miglioramento o regressione dell'alunno, descrivere esperienze scolastiche vissute, monitorare l'andamento scolastico sia dal punto di vista didattico che comportamentale. Il Collegio Docenti favorisce l'adozione di una procedura unificata relativa al modello di PEI e di Piano Didattico Personalizzato (PDP) per gli alunni con bisogni educativi speciali e per gli studenti stranieri che si struttura come Patto Formativo condiviso con la famiglia.

## Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Gruppo docente della classe, insegnante specializzato, operatori socio-sanitari, famiglia

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### Ruolo della famiglia

I genitori collaborano alla compilazione del P.E.I. condividendo con gli insegnanti aspetti dell'alunno che si manifestano a casa e/o in ambienti extrascolastici, eventualmente frequentati. La presenza della famiglia in un dialogo collaborativo, costruttivo e costante con la scuola è fondamentale per uno sviluppo armonico e un' inclusione reale dell'alunno diversamente abile in un'ottica di corresponsabilità educativa.



## Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

## Valutazione, continuità e orientamento

---

### Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione è uno strumento che coinvolge in modo responsabile sia il consiglio di classe o di inter-classe, sia la famiglia, sia gli operatori del team psico-pedagogico. E' perciò parte integrante della qualità dell'inclusione scolastica, deve principalmente favorire un clima di classe sereno e tranquillo e rassicurare sulle conseguenze delle valutazioni, per giungere al risultato finale di valutare i processi educativi e il percorso realizzato. Una valutazione è dunque formativa e sempre riferita al Piano Educativo Individualizzato (per gli alunni con certificazione di disabilità) e al Piano Didattico Personalizzato (per gli alunni con DSA, Borderline, con svantaggio socio-culturale, ecc.). Agli alunni con BES inoltre, durante le prove scritte e orali e in occasione degli esami conclusivi del primo ciclo d'istruzione, sono garantiti tempi aggiuntivi, mezzi dispensativi (solo per gli alunni con disabilità) e compensativi, previsti dal PEI e dal PDP di ciascun alunno. In tal modo diventa una valutazione inclusiva di qualità .

### Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Sarebbe auspicabile che i PEI e i PDP fossero condivisi ,nella forma e nel contenuto dalle scuole successive in modo da assicurare continuità e coerenza nell'azione educativa anche nel passaggio tra scuole diverse, in modo da costruire una sinergia ed un coordinamento tra i vari livelli di scuola. Inoltre sarebbe bene elaborare dei veri e propri progetti di vita, con l'attivazione di percorsi



strutturati specifici e presenti sul territorio, per facilitare l'inserimento futuro nel mondo del lavoro.



## Aspetti generali

L'Istituto ha una struttura organizzativa consolidata che è costituita da figure di sistema.

Tutte le funzioni vengono affidate ai docenti attraverso la nomina diretta del Dirigente Scolastico, acquisita la disponibilità dei docenti o dietro presentazione di specifica candidatura (solo per le Funzioni strumentali).

### LE FUNZIONI STRUMENTALI

Area 1 - Responsabile dell'elaborazione e della gestione del progetto di Autoanalisi e Autovalutazione d'istituto (qualità del servizio scolastico). Referente d'Istituto per il SNV.

1. Coordinamento dei lavori dello sta di direzione per la predisposizione del PTOF.
2. Aggiornamento del PTOF.
3. Monitoraggio delle attività inserite nel PTOF.
4. Divulgazione del PTOF .
5. Pianificazione ed elaborazione del progetto autoanalisi e autovalutazione d'istituto.
6. Monitoraggio aspettative e bisogni delle famiglie.
7. Customer satisfaction Docenti.
8. Gestione delle attività del Servizio Nazionale di Valutazione ( INVALSI)

Area 2: Gestione tecnologie informatiche - Responsabile della gestione delle nuove tecnologie informatiche e della comunicazione.

1. Coordinamento e gestione delle tecnologie informatiche e della comunicazione.
2. Raccolta e conservazione dei materiali didattici informatici.
3. Organizzazione ed aggiornamento del sito WEB. Elaborazioni richiesta agli uffici competenti per ampliamento e miglioramento delle strutture informatiche nei plessi e controllo sugli interventi di miglioramento.
4. Promozione e gestione della rete d'istituto.
5. Gestione laboratori informatici.
6. Organizzazione e diffusione di corsi di aggiornamento e di eventuali progetti di formazione per gli insegnanti.
7. Favorire la messa in rete delle attività della scuola.



Area 3: Viaggi d'istruzione - Responsabile del coordinamento delle attività di preparazione ed organizzazione dei viaggi d'istruzione. Monitoraggio attività extracurricolari.

1. Gestione servizi agli studenti.
2. Coordinamento delle visite guidate e dei viaggi d'istruzione -

Area 4: Coordinamento D.S.A.- B.E.S - Responsabile delle attività inerenti gli alunni con D.S.A. e B.E.S.

1. Coordinamento (interno ed esterno) delle attività organizzative e di supporto alla didattica inerenti gli alunni con D.S.A. e B.E.S.
2. Supporto a docenti e famiglie per le problematiche relative agli alunni B.E.S e D.S.A.
3. Coordinamento delle attività del Gruppo di lavoro per l'inclusione scolastica (GLI).

Gli incarichi assegnati annualmente sono consultabili sul sito della Scuola, i ruoli e le funzioni elencati possono essere rappresentati come segue:

1. DIRIGENTE SCOLASTICO: PROF.ssa MARIA MADDALENA CHIMISSO
2. DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI AMMINISTRATIVI: DOTT.ssa. TERESA MESSINA
3. 1° COLLABORATORE DS : Ins. MARIANTONIETTA DEL MONTE
4. 2° COLLABORATORE DS : Prof.ssa CRISTINA BECCI
5. COLLEGIO DOCENTI:
  - a) CONSIGLI DI INTERSEZIONE
  - b) CONSIGLI DI INTERCLASSE
  - c) CONSIGLI DI CLASSE
  - d) COMITATO PER LA VALUTAZIONE DEL SERVIZIO DEI DOCENTI
  - e) COMMISSIONE ORIENTAMENTO E CONTINUITA'
  - f) GRUPPO GLO
6. (GIUNTA ESECUTIVA) – sostituita dal COMMISSARIO STRAORDINARIO



7. (CONSIGLIO D'ISTITUTO) - sostituito dal COMMISSARIO STRAORDINARIO
8. STAFF DI DIREZIONE: DS – DSGA - 1° COLLABORATORE DS – 2° COLLABORATORE DS – FS – DOCENTI COORDINATORI DI PLESSO
9. ASSISTENTI AMMINISTRATIVI
10. COLLABORATORI SCOLASTICI
11. RSU
12. RESPONSABILE DEL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE - (Esterno).
13. RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA
14. GRUPPO DI LAVORO PER LA SICUREZZA ( ASPP)
15. FIGURA SUPPORTO FUNZIONE STRUMENTALE Area 1
16. GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA (GLI)
17. TEAM ANTIBULLISMO E PER L'EMERGENZA - Referente per il Bullismo e Cyberbullismo
18. ANIMATORE DIGITALE
19. GRUPPO di SUPPORTO DIGITALE
20. REFERENTI PER L'EDUCAZIONE CIVICA
21. REFERENTE PER GLI ALUNNI STRANIERI / ADOTTATI
22. GRUPPO DI LAVORO PNRR
23. RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI ( DPO) - (Esterno)



# Organizzazione

## Aspetti generali





## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:    Quadrimestri



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi - D.S.G.A. Il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi è il coordinatore dell'attività del personale ATA ed è la figura di riferimento per detto personale. Il D.S.G.A. ha il compito di: 1. Svolgere attività lavorativa complessa ed avente rilevanza esterna; 2. Sovrintendere, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e curarne l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento del personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze; 3. Svolgere funzioni di promozione delle attività e verificare i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi assegnati e le direttive impartite dal Dirigente Scolastico; 4. Organizzare autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del Dirigente Scolastico; 5. Attribuire al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e autorizzare le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo quando necessario; 6. Operare con autonomia e responsabilità diretta attività, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; 7. Essere funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili; 8. Curare l'attività istruttoria relativa alla stipulazione di accordi, contratti e convenzioni con enti e soggetti esterni.

Ufficio protocollo

Ufficio Affari generali e Protocollo 1. Tenuta registro protocollo informatico; 2. Archiviazione della corrispondenza in entrata ed in uscita, in base all'apposito titolare; 3. Tenuta archivio cartaceo e archivio digitale; 4. Tenuta e controllo pratiche



relative a tutti i progetti e attività di p.c.t.o; 5. Rapporti con gli enti locali per eventuali problematiche relative alla manutenzione edifici scolastici; 6. Supporto al DS e DSGA nello svolgimento di progetti; 7. Tenuta dei conti dei versamenti relativi ad Assicurazioni ed altre eventuali attività; 8. Monitoraggio Vaccini Alunni; 9. Controllo in entrata ed uscita dei fascicoli personali, tenuta degli stessi con particolare attenzione ai dati sensibili; 10. Richiesta/trasmisione fascicoli dipendenti trasferiti; 11. Personale Ata, conteggio ore eccedenti, permessi ecc; 12. Archiviazione della corrispondenza in entrata ed in uscita, in base all'apposito titolare.

#### Ufficio acquisti

Ufficio Acquisti e Magazzino 1. Gestione Attività negoziale in collaborazione con il DS e il DSGA; 2. Decisioni a contrarre (Beni e Servizi), ricerca sul Mercato Elettronico, richieste di preventivo per acquisti, prospetti comparativi delle offerte, RDO acquisti in rete, CIG - DURC; 3. Rapporti con fornitori; 4. Controlli Dlgs 36/2023 (Casellario Giudiziale, Camera di Commercio, Agenzia delle Entrate ecc.); 5. AVCP Smart CIG; 6. Fatturazione Elettronica; 7. Gestione Albo Fornitori; 8. Gestione e supporto organizzativo viaggi di istruzione.

#### Ufficio per la didattica

Ufficio alunni e didattica 1. Iscrizioni alunni ed eventuali loro trasferimenti, nulla osta; 2. Organico Alunni; 3. Informazione utenza interna ed esterna; 4. Gestione registro elettronico; 5. Tenuta fascicoli documenti alunni; 6. Gestione corrispondenza con le famiglie; 7. Gestione pagelle, diplomi, tabelloni, scrutini, gestione assenze e ritardi; 8. Gestione e procedure per adozioni libri di testo; 9. Certificazioni varie e tenuta registri; 10. Gestione attestazioni e diplomi alunni; 11. Gestione pratiche studenti diversamente abili; 12. Gestione esami di stato; 13. Gestione denunce infortuni INAIL e assicurazione integrativa alunni; 14. Esami di stato e gestione commissioni; 15. Piattaforma Unica.

#### Ufficio per il personale A.T.D.

Ufficio del personale 1. Tenuta fascicoli personali analogici e



digitali; 2. Stipula contratti di assunzione personale scolastico a TD e TI tramite SIDI, adempimenti periodo di prova, controllo documenti di rito e collaborazione con i DS e DSGA sulla gestione del personale; 3. Ricostruzione di carriera, progressione carriera; 4. Procedimenti pensionistici in passweb, procedimenti disciplinari, casellario giudiziario, gestione graduatorie interne personale T. Indeterminato, valutazione domande ed inserimento nel SIDI per aggiornamento graduatorie d'istituto docenti 5. Gestione infortuni personale scolastico; 6. Istruttoria atti amministrativi; 7. Rapporti amministrativi con la RTS, USP, USR, INPS e centro per l'Impiego; 8. Aggiornamento assenze e presenze personale con emissione decreti congedi ed aspettative; 9. Gestione rilevazione presenze del personale ATA attraverso i sistemi di rilevazione delle presenze; 10. rapporti con gli enti locali; 11. Tenuta fascicoli personali analogici e digitali; 12. Richiesta e trasmissione documenti; 13. Gestione circolari interne riguardanti il personale; 14. Certificati di servizio; 15. Convocazioni attribuzione supplenze; 16. gestione graduatorie interne personale T. Indeterminato, valutazione domande ed inserimento nel SIDI per aggiornamento graduatorie d'istituto docenti; 17. Aggiornamento assenze e presenze personale con emissione decreti congedi ed aspettative; 18. Gestione rilevazione presenze del personale ATA attraverso i sistemi di rilevazione delle presenze; 19. Permessi per diritto allo studio del personale docente; 20. Scioperi e Assemblee Sindacali; raccolta dati, collaborazione con i coordinatori dei plessi per relativa organizzazione scolastica; 21. Rilevazione e registrazione scioperanti e partecipanti alle assemblee; 22. Gestione "Carta del Docente", Assegni Familiari, richieste di finanziamento dei dipendenti; 23. Legge 104, Autorizzazione Libera Professione; - 24. Rilevazioni varie; 25. Rapporti con gli enti locali; 26. Cura della Biblioteca. Supporto all'Ufficio del personale 1. Aggiornamento assenze e presenze personale con emissione decreti congedi ed aspettative; 2. Gestione rilevazione presenze



del personale ATA attraverso i sistemi di rilevazione delle presenze; 3. Comunicazione delle assenze mensili al sistema SIDI; 4. Gestione degli organici dell'autonomia (per i docenti) e del personale ATA (di diritto e di fatto); 5. Certificati di servizio; 6. Supporto nella predisposizione delle pratiche di ricostruzione di carriera; 7. Visite fiscali; 8. Controllo punteggi graduatorie docenti; 9. Rapporti con gli enti locali.

Ufficio contabilità

Ufficio contabilità 1. Liquidazione compensi ad esperti estranei all'amministrazione; 2. Liquidazione compensi al personale per attività aggiuntive non a carico del FIS, in collaborazione con il DSGA; 3. Liquidazione compensi personale tramite cedolino unico; 4. Liquidazione e versamento dei contributi e ritenute previdenziali, assistenziali e fiscali, dovuti per legge, redazione ed inoltro F24; -Liquidazione delle competenze accessorie al personale a tempo indeterminato e determinato mediante cedolino unico; -Adempimenti fiscali e previdenziali (Certificazione unica, Dichiarazione IRAP, Modello 770 ecc.) in collaborazione e a supporto del DSGA; - Assistenza fiscale al personale; - Conguaglio fiscale e Previdenziale per compensi al personale interno; - Elaborazione programma annuale e conto consuntivo in collaborazione e a supporto del DSGA; -Cura della documentazione giustificativa relativa alla contabilità di bilancio; -Servizio sportello per quanto di competenza; -Sostituto DSGA.

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: ACCOGLIE-RETE!

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Capofila rete di scopo

### Approfondimento:

---

ACCORDO DI RETE DI SCOPO tra il nostro istituto, Istituto Comprensivo di San martino e IISS Alfano per la realizzazione del Pnrr -Piano Nazionale Di Ripresa E Resilienza - Missione 4: Istruzione E Ricerca – Componente 1 Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica - Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica Titolo Progetto: Ritroviamoci a scuola (Insieme per l'apprendimento inclusivo e la prevenzione della dispersione scolastica)



## Denominazione della rete: "SCUOLA DIGITALE con il FLM"

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

## Approfondimento:

---

ACCORDO DI RETE con l'Istituto Marconi

## Denominazione della rete: ACCORDO RETE DI SCOPO Polo del Basso Molise

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

ACCORDO RETE DI SCOPO per la costituzione del Polo del Basso Molise finalizzato alla realizzazione del Piano delle Arti con 'Istituto Comprensivo "Maria Brigida" di Termoli scuola capofila.

## Denominazione della rete: LE SCUOLE DI P.I.P.P.I.

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

## Approfondimento:

ACCORDO DI RETE LE SCUOLE DI P.I.P.P.I. PER LO SVOLGIMENTO COMUNE DI ATTIVITÀ ISTITUZIONALI ai sensi dell'art. 7 del d.P.R. 8 marzo 1999, n. 275

## Denominazione della rete: TUTELA DELLA CULTURA E DELLA LINGUA Arbëreshe

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

## Approfondimento:

---

Accordo di rete con l'Istituto Comprensivo "John Dewey" in qualità di scuola capofila a favore della TUTELA DELLA CULTURA E DELLA LINGUA Arbëreshe, per il biennio corrispondente agli anni scolastici 2022-2023 e 2023-2024.

## Denominazione della rete: CURRICOLO DI TRANSIZIONE

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



---

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

## **Approfondimento:**

---

Accordo di rete per la stesura del curriculum di transizione con l'Istituto ALFANO, scuola capofila.



# Piano di formazione del personale docente

## Approfondimento

---

La formazione e l'aggiornamento continuo

La formazione in servizio e l'auto-aggiornamento rappresentano elementi costitutivi della dimensione culturale ed elementi qualitativi della prestazione professionale degli insegnanti. Essi sono un diritto per il personale docente ed un dovere per l'amministrazione creare le condizioni per la sua fruizione. La scuola, all'inizio di ogni anno scolastico, predispone una griglia di rilevazione per i bisogni formativi di tutto il personale in base alla quale saranno progettati corsi di formazione più richiesti.

Ogni insegnante partecipa ad una proposta di formazione unitaria del Collegio dei docenti e aderisce ad almeno un'altra proposta ogni anno scolastico, liberamente, tra quelle presentate dalla scuola e dal territorio.

Il "PIANO PER LA FORMAZIONE DEI DOCENTI 2022-2025" indica le priorità di formazione che la scuola intende adottare riflettono le Priorità, i Traguardi individuati nel RAV, i relativi Obiettivi di processo e il Piano di Miglioramento.

I bisogni formativi emersi dal RAV evidenziano la necessità di una formazione centrata sulle competenze:

- potenziamento, certificazione, valutazione autentica e suoi strumenti , e sulla conoscenza dei processi e delle metodologie necessarie a raggiungere i risultati di potenziamento;
- didattica laboratoriale e uso sistematico di pratiche innovative, anche basate sulle NuoveTecnologie, e idonee a promuovere apprendimenti significativi.

Il PIANO DI FORMAZIONE , costituito da Unità Formative sul modello dei CFU universitari, che l'Istituto Comprensivo di Campomarino, in rete con altre scuole del territorio intende promuovere nel triennio di riferimento è il seguente:



AREA TEMATICA	ATTIVITA' FORMATIVE
COMPETENZE DI BASE, DIDATTICA E	-Bilancio delle competenze -Didattica per competenze ed innovazione metodologica
INNOVAZIONE METODOLOGICA, VALUTAZIONE	-Sperimentazione e diffusione di nuove metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa
COMPETENZE PER IL FUTURO	-Corsi sulle nuove tecnologie relativi a: nozioni di base; Google Drive e ambiente Cloud; uso delle piattaforme e-learning - Scenari e processi didattici per l'integrazione del mobile, gli ambienti digitali e l'uso di dispositivi individuali a scuola (BYOD)
COMPETENZE PER UNA SCUOLA INCLUSIVA	-Dislessia amica - BES, non solo DSA
INTERNAZIONALIZZAZIONE	-Corsi per lo sviluppo delle competenze linguistiche. -Percorsi CLIL

Saranno inoltre oggetto di formazione/aggiornamento:

- la sicurezza a scuola (D. Lg 81/2008) e la tutela della privacy;



- prevenzione del disagio e dei comportamenti a rischio in rete con le scuole del territorio.

Per realizzare tali obiettivi si agirà su tre fondamentali linee:

- organizzare corsi interni, predisposti dall'Istituto;
- favorire la partecipazione ad attività individuali di formazione scelte liberamente che rispondano, però, ad esigenze formative del sistema scolastico nel suo complesso;
- rispondere alle iniziative promosse dal MIUR e dalla Rete di Ambito.

Si ricorda infine che al fine di garantire la diffusione di metodologie innovative, il Piano di formazione d'istituto potrà comprendere iniziative di autoformazione, di formazione tra pari, di ricerca ed innovazione didattica, di ricerca-azione, di attività laboratoriali, di gruppi di approfondimento e miglioramento.



# Piano di formazione del personale ATA

## Approfondimento

---

Per quanto attiene alle esigenze formative del PERSONALE ATA si individuano i seguenti ambiti di riferimento:

- la sicurezza a scuola (D. Lg 81/2008) e la tutela della privacy;
- competenze informatiche di base ed avanzate;
- utilizzo del Registro elettronico e della Segreteria digitale;
- l'informatizzazione delle pratiche amministrative nell'ambito della dematerializzazione dei documenti prodotti dalla Pubblica Amministrazione.